

DDG 1132/5.S DEL 06/05/2025 PALERMO

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Avviso Pubblico

«SICILIA OPPORTUNITÀ PER LA RICERCA E LE INFRASTRUTTURE»
- SORI -

PR FESR SICILIA 2021-2027

PRIORITÀ 1

Una Sicilia più competitiva ed intelligente

RSO 1.1

Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

AZIONE 1.1.4

Sostegno alle infrastrutture di ricerca

**Linee guida per la rendicontazione
delle spese**

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	3
1.1	Modalità di rendicontazione.....	3
2	AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE – PRINCIPI GENERALI.....	4
2.1	Rispetto del principio di ammissibilità delle spese (art. 63, par. 6 del Reg. UE 2021/1060).....	4
2.2	Principio di necessità dell'aiuto (c.d. "Effetto di incentivazione").....	4
2.3	Principio della contabilità separata.....	5
2.4	Annullamento dei documenti di spesa.....	6
2.5	Cointeressenza.....	7
3	CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE.....	8
3.1	Principi generali.....	8
3.2	Erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture quietanzate.....	11
3.3	Erogazione della quota a saldo delle agevolazioni di spettanza del Beneficiario.....	13
4	PAGAMENTI DEI BENEFICIARI.....	15
4.1	Modalità di pagamento previste dalla normativa di riferimento.....	15
4.2	Documentazione a supporto della verifica amministrativo-contabile.....	16
4.3	Ammissibilità IVA, tributi e oneri fiscali.....	17
4.4	Obblighi di monitoraggio della spesa.....	17
5	TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI.....	18
6	Costi connessi con la realizzazione e/o l'ammodernamento di IR/IPS.....	21
6.1	Costi per l'acquisto di immobili (IR.1 e IPS.1).....	21
6.2	Costi per l'acquisto di terreni edificabili e loro adeguamento (IR.2 e IPS.2).....	22
6.3	Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici (IR.3 e IPS.3).....	23
6.4	Costi per la progettazione, la direzione dei lavori e la sicurezza di cantiere (IR.4 e IPS.4).....	25
6.5	Costi relativi a strumentazione ed attrezzature, compresi arredi e macchinari (IR.5 e IPS.5).....	26
6.6	Acquisti di software, acquisizione a titolo oneroso di licenze d'uso di software, know-how ed altre forme di proprietà intellettuale (IR.6 e IPS.6).....	27
6.7	Adempimenti obbligatori di informazione e comunicazione di cui all'art. 50, par. 1, lett. e) del RDC (Operazioni di importanza strategica (IR.7 e IPS.7).....	28
6.8	Costi indiretti (IR.8 e IPS.8).....	30
7	Costi connessi con la realizzazione DEL PRI.....	32
7.1	Personale (PRI.1).....	32
7.2	Costi relativi a strumentazione ed attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (PRI.2).....	34
7.3	Costi relativi agli immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (PRI.3).....	35
7.4	Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne (PRI.4).....	36
7.5	Realizzazione e/o implementazione di piattaforme di community building per la messa in rete di IR/IPS.....	

(PRI.5) 36

7.6	Realizzazione di attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca (PRI.6).....	37
7.7	Spese generali supplementari ed altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi (PRI.7).....	38
8	Spese non ammissibili.....	40
8.1	Precisazioni.....	40
8.2	Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale.....	41
9	ALLEGATI.....	42

1 PREMESSA

Le presenti Linee Guida sono state predisposte per consentire una corretta determinazione, imputazione e rendicontazione dei costi ammissibili da parte dei beneficiari delle agevolazioni concesse a valere sull'Avviso pubblico "Sicilia Opportunità per la Ricerca e le Infrastrutture – SORI" (di seguito "Avviso") a valere risorse PR FESR SICILIA 2021-2027.

Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente documento, ed in particolare per quanto attiene agli adempimenti relativi alle procedure connesse con l'erogazione dei contributi pubblici di spettanza del Beneficiario si rimanda a quanto espressamente riportato all'interno dell'Avviso ed alle risposte contenute all'interno delle FAQ disponibili nella sezione informativa del sito web del Dipartimento dedicata allo stesso Avviso.

1.1 Modalità di rendicontazione

Il Beneficiario (ai sensi dell'Avviso: Soggetto Beneficiario: "si intende il soggetto giuridico singolo o aggregato cui è attribuita la titolarità e responsabilità univoca del programma di investimenti agevolato. Il beneficiario risponde della corretta e completa realizzazione del progetto agevolato, del raggiungimento dei relativi obiettivi, della contabilizzazione separata delle spese sostenute durante la sua attuazione, curando il corretto e tempestivo espletamento degli obblighi di pubblicità, informazione e di monitoraggio previsti dalla vigente regolamentazione di riferimento, nonché del rispetto del principio di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. UE n. 2021/1060" – cfr. par. 1.4.1.p dell'Avviso) è tenuto a presentare la rendicontazione delle spese sostenute in attuazione del programma di spesa agevolato, unitamente a tutta la documentazione richiesta nelle tempistiche previste dall'Avviso.

Le rendicontazioni dovranno essere effettuate utilizzando:

1. la modulistica allegata all'Avviso approvato con D.D.G. n. 3633_S5 del 30/12/2024 e s.m.i.;
2. la modulistica allegata al presente documento;
3. il sistema informativo Caronte disponibile all'indirizzo web:
<https://caronte.regione.sicilia.it/caronte4/> previa profilatura del Referente Tecnico Aiuto (RTA) indicato dal **soggetto Beneficiario**.

Il Beneficiario dovrà assicurare l'implementazione del Sistema Informativo Caronte con l'inserimento dei documenti inerenti allo stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto nei termini e secondo le modalità impartite dal *Dipartimento*.

N.B.: Per ogni progetto agevolato, il Beneficiario indicherà un solo RTA (Referente Tecnico dell'Aiuto) responsabile del caricamento e dell'aggiornamento dei dati sul Sistema Informativo Caronte, la cui designazione formale dovrà avvenire previa compilazione e sottoscrizione dell'apposito Modello di profilazione fornito dal Servizio competente.

2 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE – PRINCIPI GENERALI

2.1 Rispetto del principio di ammissibilità delle spese (art. 63, par. 6 del Reg. UE 2021/1060)

Non possono essere selezionati e pertanto beneficiare del sostegno finanziario pubblico dell'Avviso i programmi di spesa portati materialmente a termine o completamente attuati prima che la relativa domanda di finanziamento nell'ambito del Programma sia stata presentata dal Beneficiario al Dipartimento Regionale Attività Produttive, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal Beneficiario/destinatario.

2.2 Principio di necessità dell'aiuto (c.d. "Effetto di incentivazione")

Non possono beneficiare del sostegno finanziario pubblico dell'Avviso i programmi di investimento le cui spese sostenute dal *Beneficiario* per la relativa attuazione o gli impegni giuridicamente vincolanti ad esse corrispondenti risultino datati prima o nello stesso giorno della data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni di cui al presente Avviso.

La data *"di avvio dei lavori"*, come previsto dalla definizione contenuta all'interno dell'Avviso (cfr. § 3.3) in coerenza con quanto previsto dall'art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014, si intende *"la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori...omissis..."*.

Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. I richiedenti le agevolazioni hanno facoltà di dare inizio al Progetto in data anteriore a quella di notifica del decreto di concessione senza che ciò comporti alcun diritto a ricevere le agevolazioni.

I progetti agevolati dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione al *Beneficiario*, fatte salve eventuali ulteriori proroghe concesse dal *Dipartimento* secondo quanto previsto dal § 3.3.3 dell'Avviso. Il *Beneficiario* potrà richiedere – nelle modalità di cui al § 5.3.9 dell'Avviso – una sola proroga motivata e compatibile con le tempistiche delle fonti finanziarie poste a copertura degli investimenti agevolati.

Qualora il *Beneficiario*, ai sensi del § 3.3 dell'Avviso, abbia dato avvio anticipato al progetto in data anteriore a quella di notifica del provvedimento di concessione, il termine iniziale di avvio dei lavori non influisce sul calcolo del tempo massimo assegnato per la realizzazione del programma di spesa.

Un investimento è considerato avviato dopo la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni se, **prima dell'invio della stessa**:

- il *Beneficiario* non ha stipulato contratti (ad esempio emissioni di ordini, conferme d'ordine, acquisizioni di beni e servizi che comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante) riferiti al progetto di investimento per il quale sono richieste le agevolazioni di cui all'Avviso;

- il *Beneficiario* non ha assunto impegni giuridicamente vincolanti atti ad ordinare macchinari, attrezzature, impianti, o qualsiasi altro atto che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima;
- non sono state emesse fatture o pagati acconti relativi a beni, servizi e forniture che compongono l'investimento.

Non costituisce decorrenza del programma di investimenti l'eventuale spesa sostenuta dal *Beneficiario* per l'acquisizione o l'impegno ad acquisire l'immobile e/o il suolo presso cui si prevede di realizzare lo stesso programma di investimenti, e/o spese connesse con l'elaborazione di studi di fattibilità preliminari alla decisione di investimento, e/o ogni altro costo sostenuto per l'acquisizione di servizi professionali funzionali al conseguimento di autorizzazioni e/o nulla-osta richiesti per l'esecuzione dello stesso programma di investimento.

Il mancato rispetto del principio della necessità dell'aiuto (c.d. "effetto di incentivazione"), previa idonea verifica da condursi caso per caso da parte del *Dipartimento*, potrà comportare l'esclusione della domanda di agevolazione o la revoca dell'agevolazione ove il fatto fosse accertato successivamente alla formalizzazione del provvedimento di concessione.

2.3 Principio della contabilità separata

Il *Beneficiario* è tenuto, durante tutto il periodo di realizzazione del programma di investimenti agevolato, a tenere una contabilità separata delle spese sostenute durante la relativa attuazione o comunque una codificazione contabile adeguata a consentire un'agevole ed univoca identificazione delle spese e delle transazioni ad esse inerenti.

Con riferimento alle modalità di mantenimento di una contabilità separata/codificazione contabile adeguata è previsto quanto segue:

- (i) non sono ammessi pagamenti effettuati cumulativamente avendo a riferimento contestualmente differenti giustificativi di spesa e per ogni pagamento dovrà essere apposta obbligatoriamente una causale contenente il CUP - Codice Unico Progetto che lo riconduca al progetto finanziato. Limitatamente alle spese eventualmente sostenute dal *Beneficiario* prima della notifica del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni (di cui al par. 4.10 dell'Avviso), queste ultime dovranno riportate – a pena di inammissibilità – la dicitura **"Spesa sostenuta in attuazione dell'Avviso SORI – PR FESR Sicilia 2021-2027"**; il *Dipartimento* si riserva di richiedere specifica dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto *Beneficiario* in cui si attesti in modo argomentato la pertinenza e la funzionalità della stessa spesa in relazione all'attuazione del programma di investimenti agevolato;
- (ii) curare la conservazione di tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto agevolato, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini di controllo, alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario da parte dell'*Dipartimento*;

- (iii) tutti i beni inventariabili di cui sia prevista l'acquisizione in attuazione del programma di spesa agevolato dovranno essere censiti univocamente mediante contabilizzazione nel libro inventari o, in sua assenza, all'interno di un apposito registro inventariale recante l'annotazione dei relativi codici identificativi seriali (ove disponibili);
- (iv) i contributi in conto impianti ricevuti dal beneficiario a titolo del presente Avviso dovranno essere contabilizzati in conformità con i vigenti principi contabili.

2.4 Annullamento dei documenti di spesa

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con l'apposizione della dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – Avviso "SORI" – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____ - CUP XXXXXXXX".

Nel caso di fatture elettroniche, il CUP e i dati relativi all'annullamento della stessa devono essere inseriti negli appositi campi o comunque nel campo "note" o "descrizione" della fattura stessa al momento della sua emissione da parte del fornitore o prestatore di servizi.

Non può essere apposta alcuna dicitura o "timbro", di qualunque natura anche digitale, posteriormente alla data di emissione del documento contabile (data di generazione del file), in quanto costituirebbe contraffazione del documento/file originale, che risulterebbe non più integro. Non è, altresì, ammesso stampare il file contenente i dati della fattura elettronica e apporre su tale documento qualsiasi dicitura o "timbro", in quanto quest'ultima non rappresenta la fattura originale.

Nel caso in cui il *Beneficiario* avesse dato avvio alla realizzazione del programma di investimenti agevolato prima della data del provvedimento di concessione delle agevolazioni da parte del *Dipartimento* (a partire dalla quale saranno disponibili il CUP ed il COR dell'intervento agevolato) e comunque successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, lo stesso Beneficiario avrà cura di far inserire ai propri fornitori all'interno delle fatture elettroniche – in luogo del CUP e della dicitura di annullamento – gli estremi identificativi della domanda di accesso alle agevolazioni, coincidenti con il protocollo e la data attribuiti dal Dipartimento alla stessa istanza, unitamente alla dicitura **"Spesa sostenuta in attuazione dell'Avviso SORI – PR FESR Sicilia 2021-2027"**.

Qualora per un determinato titolo di spesa - sostenuto nelle more dell'assegnazione del CUP da parte dell'Amministrazione Regionale - non fosse stato possibile ottenere dal fornitore corrispondente l'apposizione all'interno dello stesso giustificativo della dicitura prescritta, oltre all'apposizione del CUP, il *Beneficiario* potrà emettere autofattura ad importo pari a zero a titolo dell'acquisto effettuato, specificando all'interno dello stesso documento fiscale gli estremi identificativi dell'operazione.

Eventuali titoli di spesa sprovvisti degli elementi identificativi sopra richiamati potranno non essere considerati validi ai fini dell'erogazione delle quote di agevolazioni ad esse corrispondenti.

2.5 Cointeressenza

Non sono ammesse, e non saranno pertanto rendicontabili, spese relative ad acquisti o prestazioni affidate a persone fisiche e/o altri fornitori che abbiano rapporti di cointeressenza con il *Beneficiario*, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio d'amministrazione e/o altri organi direttivi dello stesso *Beneficiario* e/o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado o da altri soggetti privi di terzietà nei confronti dei medesimi stessi soggetti.

I beni devono essere acquistati nuovi di fabbrica e a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con il *Beneficiario* acquirente. In particolare, i beni non possono essere oggetto di compravendita tra il *Beneficiario* e le imprese che nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione o successivamente ad essa si siano trovate nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile, ovvero controllate e collegate, o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti. A tal fine, il *Beneficiario* dovrà produrre un'apposita DSAN (**Allegato 6**) in cui attesti l'assenza di legami di parentela con i fornitori a vario titolo utilizzati per l'attuazione del programma di investimenti agevolato.

Non è ritenuta ammissibile l'acquisizione di attività di consulenza e/o di servizi che costituisca per il *Beneficiario*, ovvero i componenti della relativa aggregazione nel suo complesso, il prodotto tipico dell'attività aziendale e/o istituzionale, salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la specifica consulenza coerentemente alla finalità dell'Avviso.

Limitatamente alle sole spese sostenute per l'esecuzione di opere murarie o assimilabili, l'ammissibilità dei costi ad esse corrispondente è subordinata, ai fini della erogazione delle agevolazioni di spettanza del *Beneficiario*, all'effettiva immissione di quest'ultimo nella disponibilità dell'immobile al quale le stesse opere si riferiscono, in forza di un valido titolo di disponibilità debitamente registrato diverso dal contratto di comodato d'uso, nonché all'acquisizione da parte dell'*Dipartimento* di copia dei pertinenti titoli autorizzativi necessari alla realizzazione degli stessi interventi, secondo quanto prescritto dalla vigente normativa applicabile.

3 CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

3.1 Principi generali

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che:

- (i) sia oggettivamente imputabile all'intervento ammesso a finanziamento e pertanto deve essere ricompresa nel budget e piano finanziario approvato dal *Dipartimento*, così come riportato all'interno del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni;
- (ii) sia riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nell'Avviso come ammissibili;
- (iii) risulti pertinente, ovverosia che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e le finalità specifiche perseguite dal progetto agevolato. In tal senso, le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di investimenti agevolato. Con la definizione dei *"costi direttamente imputabili al progetto"*, s'intendono i costi sostenuti esclusivamente per quel determinato intervento agevolato, nonché i costi che presentano una inerenza specifica, ma non esclusiva al progetto in quanto imputabili a più progetti;
- (iv) risulti congrua rispetto alla tipologia di spesa ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto agevolato;
- (v) sia relativa a beni e servizi che risultano consegnati, ovvero completamente ed effettivamente forniti/realizzati in coerenza con quanto previsto nel corrispondente contratto di fornitura ed alle modalità di pagamento in esso disciplinate. Sono in ogni caso ammissibili gli anticipi pagati a fornitori entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattualmente definito per l'intera fornitura/prestazione cui la stessa anticipazione fa riferimento;
- (vi) sia legittima, cioè, sostenuta da documentazione giustificativa conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- (vii) gli interventi realizzati, cui le stesse spese si riferiscono, devono essere conformi al rispetto del principio del "DNSH", in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, ed alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale, ivi comprese le disposizioni inerenti al rispetto del principio di neutralità climatica di cui all'art. 73, comma 2, lett. j) del Reg. UE 2021/1060 e ss.mm.ii. A tal fine, si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio *"non arrecare un danno significativo"* (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Le spese ammissibili dovranno essere rendicontate "a costi reali", ad eccezione delle spese generali di cui al successivo §7.7 che saranno rendicontate su base forfettaria e dei costi per il personale coinvolto nell'attuazione del PRI (ove presente) che saranno rendicontati mediante ricorso alle unità di costo standard di cui al Decreto interministeriale MIMIT-MUR del 04 gennaio 2024.

Le spese potranno essere ammesse a contributo solo se sostenute durante il periodo di ammissibilità. Quest'ultimo, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni (coincidente con la data del protocollo elettronico rilasciato all'atto della presentazione della stessa domanda di accesso alle agevolazioni) e si conclude tassativamente entro il termine stabilito per la conclusione del progetto indicato nel provvedimento di concessione delle agevolazioni, fatte salve eventuali proroghe espressamente autorizzate dal *Dipartimento*.

Le agevolazioni sono erogate sulla base di titoli di spesa quietanzati attraverso l'utilizzo di uno o più conti correnti bancari ordinari dedicati anche in modo non esclusivo all'attuazione del progetto agevolato, secondo quanto indicato al successivo paragrafo 3.2 *"Erogazione delle agevolazione sulla base di fatture quietanzate"*.

Le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo pertinente ed effettivamente sostenuto (varrà, cioè, per esse il criterio di "cassa") e pagato dal *Beneficiario* e pertanto le fatture (o i documenti probatori equipollenti), per essere ammesse a rimborso, dovranno essere totalmente quietanzate e quindi comprovate da titoli di spesa attestanti l'avvenuto pagamento integrale che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa rendicontata al programma di investimenti agevolato. A tal proposito, si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario SEPA (nel caso di bonifici per il pagamento di prestazioni e/o forniture extra-UE è consentito il bonifico ordinario) o comunque mediante modalità di pagamento tracciabili come riportate nel successivo §4.1; gli stessi pagamenti devono risultare univocamente evincibili dagli estratti conto relativi ai conti correnti bancari o postali dedicati indicati dal *Beneficiario* ai fini della realizzazione del progetto agevolato, che ne attestino l'effettivo pagamento e la corrispondente uscita finanziaria;
- non sono ammessi i pagamenti per contanti e in compensazione, né altre forme di pagamento diverse da quelle indicate nel successivo §4.1. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti al programma di investimenti agevolato vengono trattati come pagamenti in contanti e in quanto tali considerati non ammissibili ai fini dell'erogazione delle quote di agevolazione ad essi associate.

Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere nella causale il riferimento al titolo di spesa a cui si riferiscono con l'indicazione del CUP del progetto e la relativa dicitura di annullamento (ove compatibile con gli spazi resi disponibili dai sistemi di pagamento), o – per le sole spese eventualmente sostenute dal *Beneficiario* nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e la data del provvedimento di relativa concessione – la dicitura **"Spesa sostenuta in attuazione dell'Avviso SORI – PR FESR Sicilia 2021-2027"** (vedi §§ 2.3 e 2.4). Non è ammesso il frazionamento di pagamenti.

Gli estratti conto, di cui è richiesta l'acquisizione in copia all'atto della presentazione delle richieste di erogazione, devono recare evidenza dell'addebito dei pagamenti effettuati per ciascuna spesa rendicontata; essere rilasciati dall'istituto di credito presso cui è attivo il conto corrente bancario indicato dal *Beneficiario* ai fini del rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010, e risultare prodotti su relativa carta intestata in funzione della

periodicità stabilità nei contratti di apertura dei conti.

Qualora per il pagamento di una spesa non fosse ancora disponibile l'estratto conto rilasciato dall'istituto bancario corrispondente, il *Beneficiario* avrà cura di corredare il documento relativo al singolo pagamento (bonifico, ricevuta o contabile bancaria, altro), della lista dei movimenti del conto corrente da cui risulti il relativo addebito su cui è apposto il timbro in originale dell'istituto di credito.

Tutti i pagamenti relativi a spese connesse con la realizzazione del progetto agevolato devono essere eseguiti a valere su di uno dei conti correnti dedicati intestati al *Beneficiario*, i cui estremi devono essere comunicati da quest'ultimo al *Dipartimento* preliminarmente alla presentazione della prima richiesta di erogazione, mediante compilazione di apposita dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010.

Non sono ammissibili titoli di spesa il cui valore esposto risulti inferiore a 500,00 euro oltre IVA, se dovuta. Tale soglia minima si intende riferita a ciascun singolo titolo di spesa.

Le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere fiscalmente validi e quietanzati. La quietanza di pagamento deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio corrispondente. Le modalità di quietanza possono essere le seguenti:

- dichiarazione in originale rilasciata su carta intestata del soggetto emittente il titolo di spesa resa ai sensi del DPR 445/2000 che attesti che la fattura, o altro documento contabile equivalente (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture), con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi. La dichiarazione dovrà includere anche eventuali note di credito, sconti o abbuoni a storno degli importi di cui sopra, nonché l'attestazione che i beni oggetto della fornitura sono nuovi di fabbrica mediante compilazione dell'Allegato 4 al presente documento;
- qualora non sia stato possibile ottenere la dichiarazione liberatoria del fornitore, a fronte di comprovata richiesta del *Beneficiario* corredata dalla copia della fattura, mediante esibizione di copia della contabile bancaria attestante l'avvenuto pagamento con evidenza del relativo addebito sul conto del *Beneficiario* comprovato dalla corrispondente transazione sul relativo estratto conto che compri l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è quello dell'importo contabilizzato dal *Beneficiario* in relazione alla corrispondente autofattura in euro emessa ai fini IVA;
- ai fini della prova del pagamento il *Beneficiario* deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito con evidenziazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del *Beneficiario*;
- i beni e/o i servizi acquistati con il contributo del presente Avviso devono essere iscritti nell'attivo patrimoniale e pertanto ammortizzati secondo quanto prescritto dalla normativa fiscale applicabile (fatte salve le spese connesse con la realizzazione di

progetti di ricerca industriale, per la scelta di procedere con l'iscrizione all'attivo patrimoniale delle stesse spese resta una facoltà del *Beneficiario*). La stessa prescrizione vale per la contabilizzazione dei costi indiretti di cui alle voci di spesa IR.8 e IPS.8 previste al par. 3.4.1 dell'Avviso; l'ammissibilità di queste ultime, infatti, è subordinata alla dimostrazione dell'intervenuta patrimonializzazione analitica dei costi corrispondenti a cura del *Beneficiario*;

- tutte le spese devono rispettare la normativa civilistica e fiscale;
- i soggetti beneficiari assoggettati alle disposizioni di cui al vigente d.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", ai fini dell'ammissibilità delle spese sostenute in attuazione dei rispettivi programmi di investimenti agevolati, sono tenuti a documentare la regolarità delle procedure di appalto esperite per l'acquisizione dei beni, lavori e/o servizi per i quali si intenda richiedere il rimborso a valere sulle agevolazioni dell'Avviso.

La quietanza effettuata parzialmente con modalità di pagamento non ammissibili comporterà l'inammissibilità dell'intera spesa.

La documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute dal *Beneficiario* in attuazione del programma di spesa agevolato deve sempre far riferimento ad impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico, etc.) assunti in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie pertinenti ed applicabili. In tali documenti dovrà essere indicato, in modo chiaro ed univoco:

- il fornitore o prestatore di servizi;
- l'oggetto della fornitura o prestazione;
- il relativo importo;
- la sua pertinenza rispetto alle attività ammissibili a finanziamento;
- le modalità di pagamento.

Si ribadisce che, in ogni caso, il *Dipartimento* effettuerà, ai fini dell'erogazione della quota di agevolazioni di spettanza del *Beneficiario*, la verifica sull'ammissibilità, sulla pertinenza e sulla congruità dei costi esposti nei documenti contabili propedeutici all'erogazione della spesa, riservandosi quindi di quantificare l'importo del contributo a seguito delle verifiche ivi previste.

3.2 Erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture quietanzate

L'erogazione intermedia delle quote di agevolazioni di spettanza del *Beneficiario* a fronte degli avanzamenti conseguiti in attuazione dell'operazione agevolata avverrà con le modalità di cui al par. 4.12 dell'Avviso cui si rimanda per i dettagli del caso.

Ciascuna richiesta di erogazione (inclusa quella relativa all'eventuale richiesta di anticipazione corredata in questo caso dalla documentazione prevista al par. 4.12 dell'Avviso) dovrà essere predisposta mediante compilazione dell'apposito modulo di richiesta (**Allegato 2.3** dell'Avviso) e dovrà essere accompagnata da:

- del prospetto riepilogativo delle spese sostenute e rendicontate secondo l'**Allegato 1** al presente documento, che dovrà essere consegnato in formato foglio elettronico

debitamente firmato digitalmente dal Legale rappresentante del *Beneficiario*)¹;

- dalla **Relazione di avanzamento intermedia** elaborata mediante compilazione del format di cui all'**Allegato 5** al presente documento;
- dal riepilogo delle spese sostenute nel periodo di riferimento, mediante compilazione dell'**Allegato 2.7** all'Avviso e per ciascun titolo di spesa in essa ricompresa dalla corrispondente liberatoria rilasciata dal fornitore/prestatore di servizi mediante compilazione dell'**Allegato 4 al presente documento** (*coincidente con l'Allegato 2.6*) all'Avviso;
- dalla dichiarazione di assenza di relazioni di parentela e/o di interessenza con i fornitori e/o prestatori di servizi elaborata mediante compilazione dell'**Allegato 6** al presente documento;
- dalla perizia giurata redatta da un tecnico abilitato secondo lo schema di cui all'**Allegato 7** al presente documento attestante la regolarità degli interventi rendicontati aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori e/o impianti.

In ciascuna delle richieste di erogazione, il *Beneficiario* è tenuto a dichiarare se, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della informazione antimafia, sono intervenute variazioni utilizzando l'apposito **Allegato 3** al presente documento. In caso di modifiche negli assetti societari o in relazione alle altre informazioni precedentemente prodotte dal *Beneficiario* relativamente ai destinatari delle verifiche antimafia di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, esso dovrà allegare alla richiesta di erogazione i prospetti di autocertificazione redatti secondo gli schemi di cui all'Allegato 3 al presente documento.

Ciascuna richiesta di erogazione, compilata secondo lo schema di cui all'Allegato 2.3 dell'Avviso², potrà essere processata dal *Dipartimento* previa esecuzione dei seguenti adempimenti:

- a) verifica della regolarità e la completezza della documentazione presentata dal *Beneficiario*;
- b) verifica della vigenza del *Beneficiario*, della relativa regolarità contributiva e dell'assenza di cause di divieto di erogazione delle agevolazioni in relazione a quanto previsto dalla normativa antimafia, nonché verifica, attraverso la Visura Deggendorf (ove pertinente), della presenza del *Beneficiario* nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero;
- c) verifica della corrispondenza tra la documentazione di spesa presentata dal *Beneficiario* e i beni previsti dal programma d'investimento, anche tenuto conto di eventuali variazioni autorizzate dal *Dipartimento*;
- d) accertamento dell'intervenuta acquisizione da parte del *Dipartimento* dei pertinenti dati di monitoraggio forniti dal *Beneficiario* mediante imputazione degli stessi sul Sistema informativo del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- e) verifica del rispetto del principio del *DNSH/Climate proofing* e degli adempimenti da essi conseguenti in coerenza con le indicazioni contenute nella nota EGESIF_21-0025-00 del

¹ I dati contenuti all'interno del prospetto dovranno coincidere con quanto riportato nell'Allegato 2.3 dell'Avviso.

² L'indice dell'Avviso contiene un refuso nella numerazione degli allegati, pertanto, la numerazione degli allegati cui si fa riferimento in questa sede è quella riportata sull'intestazione dei singoli format posti in calce all'Avviso.

27.09.2021 e ss.mm.ii. secondo le modalità definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2014-2020 con la nota prot. 10135 del 02.08.2024;

- f) definizione dell'importo della quota di agevolazione da erogare in relazione ai titoli di spesa validamente presentati dal *Beneficiario*;
- g) erogazione, per le richieste per le quali l'attività di verifica si è conclusa con esito positivo, della quota di agevolazione sul conto corrente indicato dal soggetto *Beneficiario* ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- h) presentazione di un cronoprogramma delle spese ancora da sostenere per l'attuazione del progetto agevolato redatto mediante compilazione dell'Allegato 2 al presente documento.

Il *Dipartimento*, nel caso in cui emergano delle irregolarità nell'ambito delle attività di verifica in relazione alla regolarità contributiva del soggetto *Beneficiario*, provvede all'erogazione delle agevolazioni secondo le modalità e i tempi previsti dalle procedure per l'attivazione dell'intervento sostitutivo di cui all'articolo 31 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

3.3 Erogazione della quota a saldo delle agevolazioni di spettanza del Beneficiario

L'erogazione a saldo della quota di agevolazioni di spettanza del *Beneficiario* avverrà con le modalità di cui al par. 4.12.5 dell'Avviso cui si rimanda per i dettagli del caso.

La richiesta di erogazione del saldo dovrà essere predisposta mediante compilazione dell'apposito modulo di richiesta (**Allegato 2.4**) e dovrà essere accompagnata da:

- del prospetto riepilogativo delle spese sostenute e rendicontate secondo l'**Allegato 1** al presente documento, che dovrà essere consegnato in formato foglio elettronico debitamente firmato digitalmente dal Legale rappresentante del *Beneficiario*)³;
- dalla **Relazione di avanzamento finale** elaborata mediante compilazione del format di cui all'**Allegato 5** al presente documento;
- dal riepilogo delle spese sostenute nel periodo di riferimento, mediante compilazione dell'**Allegato 2.7** all'Avviso e per ciascun titolo di spesa in essa ricompresa dalla corrispondente liberatoria rilasciata dal fornitore/prestatore di servizi mediante compilazione dell'**Allegato 4 al presente documento (coincidente con l'Allegato 2.6)** all'Avviso;
- dalla dichiarazione di assenza di relazioni di parentela e/o di interessenza con i fornitori e/o prestatori di servizi elaborata mediante compilazione dell'**Allegato 6** al presente documento;
- dalla perizia giurata redatta da un tecnico abilitato secondo lo schema di cui all'**Allegato 8** attestante la regolarità degli interventi rendicontati aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori e/o impianti.

Il *Beneficiario* è tenuto a dichiarare se, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della informazione antimafia, sono intervenute variazioni utilizzando

³ I dati contenuti all'interno del prospetto dovranno coincidere con quanto riportato nell'Allegato 2.4 dell'Avviso.

l'apposito **Allegato 3** al presente documento. In caso di modifiche negli assetti societari o in relazione alle altre informazioni precedentemente prodotte dal *Beneficiario* relativamente ai destinatari delle verifiche antimafia di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, esso dovrà allegare alla richiesta di erogazione i prospetti di autocertificazione redatti secondo gli schemi di cui all'Allegato 3 al presente documento.

La richiesta di erogazione del saldo delle agevolazioni di spettanza del *Beneficiario*, compilata secondo lo schema di cui all'Allegato 2.4 dell'Avviso⁴, potrà essere processata dal *Dipartimento* previa esecuzione dei seguenti adempimenti:

- i) verifica della regolarità e la completezza della documentazione presentata dal *Beneficiario*;
- j) verifica della vigenza del *Beneficiario*, della relativa regolarità contributiva e dell'assenza di cause di divieto di erogazione delle agevolazioni in relazione a quanto previsto dalla normativa antimafia, nonché verifica, attraverso la Visura Deggendorf (ove pertinente), della presenza del *Beneficiario* nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero;
- k) verifica della corrispondenza tra la documentazione di spesa presentata dal *Beneficiario* e i beni previsti dal programma d'investimento, anche tenuto conto di eventuali variazioni autorizzate dal *Dipartimento*;
- l) accertamento dell'intervenuta acquisizione da parte del *Dipartimento* dei pertinenti dati di monitoraggio forniti dal *Beneficiario* mediante imputazione degli stessi sul Sistema informativo del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- m) verifica del rispetto del principio del *DNSH/Climate proofing* e degli adempimenti da essi conseguenti in coerenza con le indicazioni contenute nella nota EGESIF_21-0025-00 del 27.09.2021 e ss.mm.ii. secondo le modalità definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 con la nota prot. 10135 del 02.08.2024;
- n) definizione dell'importo della quota di agevolazione da erogare a saldo in relazione ai titoli di spesa validamente presentati dal *Beneficiario* e dei SAL precedentemente liquidati;
- o) erogazione, per le richieste per le quali l'attività di verifica si è conclusa con esito positivo, della quota di agevolazione sul conto corrente indicato dal soggetto *Beneficiario* ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- p) accertamento dell'intervenuto completamento del programma di investimenti in coerenza con quanto previsto all'interno della proposta progettuale agevolata mediante verifica in loco presso l'unità locale (o le unità locali interessate dal programma di investimenti).

Il *Dipartimento*, nel caso in cui emergano delle irregolarità nell'ambito delle attività di verifica in relazione alla regolarità contributiva del soggetto *Beneficiario*, provvede all'erogazione delle agevolazioni secondo le modalità e i tempi previsti dalle procedure per l'attivazione dell'intervento sostitutivo di cui all'articolo 31 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

⁴ L'indice dell'Avviso contiene un refuso nella numerazione degli allegati, pertanto, la numerazione degli allegati cui si fa riferimento in questa sede è quella riportata sull'intestazione dei singoli format posti in calce all'Avviso.

4 PAGAMENTI DEI BENEFICIARI

Le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto e pagato dal *Beneficiario* e pertanto le fatture o i documenti probatori equipollenti, per essere ammesse, dovranno essere totalmente quietanzate e quindi comprovate da titoli attestanti l'avvenuto pagamento.

È consentito il pagamento da parte del Beneficiario di acconti su fornitura/prestazioni di servizi entro il limite massimo del 30% dell'importo complessivo contrattualmente definito. Gli stessi acconti dovranno essere in ogni caso recuperati progressivamente entro il termine di pagamento a saldo della fornitura/prestazione di servizi.

4.1 Modalità di pagamento previste dalla normativa di riferimento

Le modalità di pagamento ammissibili nel caso di erogazione delle agevolazioni su fatture quietanzate sono:

- Bonifico bancario (anche tramite home banking o SCT – Sepa Credit Transfer);
- Ricevuta Bancaria (Ri.Ba.);
- Assegno Bancario;
- POS (circuito Bancomat);
- Carta di credito aziendale tracciabile.

Tutti i pagamenti eseguiti dal *Beneficiario* con le modalità sopra tassativamente indicate debbono essere eseguiti con addebito sui conti correnti dedicati indicati dallo stesso *Beneficiario* all'atto della sottoscrizione del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni o comunque prima della presentazione della prima domanda di erogazione delle agevolazioni, ai fini del rispetto delle disposizioni normative in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle sopra indicate non sono considerate ammissibili.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa farà fede la data di valuta attestata dall'estratto conto.

Tutti i titoli di pagamento devono riportare l'indicazione del CUP associato all'operazione assistita e l'apposita dicitura di annullamento se hanno data successiva a quella di ricezione della notifica del CUP da parte del *Dipartimento*.

Per i giustificativi di spesa con data precedente alla notifica del provvedimento di concessione delle agevolazioni, in sostituzione del CUP, deve essere riportato il numero identificativo della domanda di accesso alle agevolazioni e la dicitura ***"Spesa sostenuta in attuazione dell'Avviso SORI – PR FESR Sicilia 2021-2027"***.

Non sono considerati ammissibili titoli di spesa parzialmente quietanzati, la spesa dunque deve risultare interamente quietanzata.

I conti correnti utilizzati per le transazioni finanziarie ascrivibili all'attuazione del progetto agevolato devono essere intestati al *Beneficiario* e coincidere con uno di quelli i cui estremi

sono stati comunicati ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Lo stesso conto può essere utilizzato anche per altre transazioni comunque ascrivibili all'attività economica del *Beneficiario*, a condizione che – come già sopra osservato – le transazioni ascrivibili al progetto agevolato riportino gli elementi identificativi prescritti dalle precedenti sezioni (dicitura di annullamento, CUP o estremi identificativi della domanda di accesso alle agevolazioni).

Per i titoli di spesa ai quali si applica la ritenuta di acconto, ai fini dell'erogazione delle agevolazioni corrispondenti, il *Beneficiario* dovrà produrre rispettivamente:

- del modello F24 quietanzato utilizzato dal *Beneficiario* per il relativo versamento;
- nel caso di pagamenti cumulativi dovrà essere acclusa idonea evidenza da cui si possa evincere il pagamento delle quote di versamento ascrivibili alla spesa pertinente.

I pagamenti eseguiti con carta di credito aziendale sono ammissibili se tracciabili, vale a dire che il relativo addebito deve essere riconducibile ad uno dei conti correnti dedicati (non sono quindi ammissibili ricariche in contanti). In tal caso, il *Beneficiario* dovrà produrre copia dell'estratto conto della carta di credito da cui si evinca univocamente l'addebito per il pagamento eseguito a fronte del titolo di spesa rendicontato, e copia dell'estratto conto bancario o postale con evidenza dell'addebito periodico cumulativo della carta di credito per il periodo in cui la stessa spesa rendicontata è stata sostenuta.

4.2 Documentazione a supporto della verifica amministrativo-contabile

Si riporta di seguito la documentazione da produrre per la verifica amministrativo contabile per singola modalità di pagamento:

BONIFICO BANCARIO	<ul style="list-style-type: none"> • Estratto conto da cui risulti il fornitore/prestatore di servizi, l'intestatario del conto corrente, la causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato, il codice CUP, e la data valuta • Qualora l'estratto conto non riporti uno o più elementi richiesti, sarà necessario allegare anche l'ordine di bonifico effettuato (c.d. "contabile bancaria" o "distinta")
RI.BA.	<ul style="list-style-type: none"> • Estratto conto da cui risulti il fornitore/prestatore di servizi pagato, l'intestatario del conto corrente, il numero identificativo dell'operazione, il riferimento al titolo di spesa pagato, il codice CUP e la data valuta • Qualora l'estratto conto non riporti uno o più elementi richiesti, sarà necessario allegare anche la ricevuta bancaria
Assegno Bancario	<ul style="list-style-type: none"> • Copia dell'assegno bancario • Estratto conto da cui risulti il soggetto pagato, l'intestatario del conto corrente, il riferimento al titolo di spesa, il numero identificativo della transazione, e la data valuta
POS (Circuito Bancomat)	<ul style="list-style-type: none"> • Estratto conto da cui risulti il soggetto pagato, l'intestatario del conto corrente, il riferimento al titolo di spesa, il numero identificativo della transazione e la data valuta • Delega all'utilizzo da parte della persona fisica abilitata all'utilizzo ove diversa dal Legale Rappresentante del <i>Beneficiario</i>
Carta di credito aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Estratto conto della carta di credito da cui risulti il soggetto pagato, il numero identificativo della transazione e la data del pagamento • Estratto conto del conto corrente da cui risulti l'intestatario del conto corrente, l'addebito dell'operazione o del saldo delle operazioni riferite al periodo del pagamento mediante carta di credito e la data valuta • Delega all'utilizzo da parte della persona fisica abilitata all'utilizzo ove diversa dal Legale Rappresentante del <i>Beneficiario</i>

4.3 Ammissibilità IVA, tributi e oneri fiscali

L'IVA connessa con gli acquisti di beni e servizi di cui è prevista l'acquisizione in attuazione del programma di spesa agevolato, fatta eccezione per i casi in cui la stessa risulti definitivamente sostenuta ed integralmente non recuperabile da parte del *Beneficiario*, è una spesa non ammissibile a rimborso.

Ogni altro tributo od onere fiscale costituisce una spesa ammissibile solo se non può essere recuperata nemmeno parzialmente dal *Beneficiario*, ovvero solo se rappresenta effettivamente un costo per i soggetti beneficiari. In tale eventualità, il *Beneficiario* dovrà accludere alla richiesta di erogazione nella quale risulta inserita l'imposta di cui si richiede il rimborso idonea dichiarazione rilasciata nella forma di DSAN da un professionista abilitato, in cui si attesti che il regime fiscale del *Beneficiario* è tale da non consentire il recupero, nemmeno parziale, della stessa imposta.

Analoga dichiarazione è richiesta ai fini dell'eventuale rendicontazione dell'IRAP sostenuta in attuazione di progetti di ricerca industriale agevolati, per la parte relativa all'impiego di personale.

Il *Beneficiario* deve garantire il rispetto del principio della contabilità separata (cfr. § 3.2 del presente documento) e delle disposizioni di cui al § 4.12 dell'Avviso.

4.4 Obblighi di monitoraggio della spesa

Il *Beneficiario* deve ottemperare agli obblighi di monitoraggio della spesa di cui al § 5.1.i) dell'Avviso ed ottemperare ai relativi obblighi previsti dal disciplinare.

5 TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili ai fini dell'erogazione delle agevolazioni le tipologie di spesa espressamente previste dal § 3.4.1 dell'Avviso e segnatamente:

- I. **IR – Creazione o ammodernamento di infrastrutture di ricerca (art. 26 del RGE):** investimenti (materiali ed immateriali) per la creazione e/o all'ammodernamento delle infrastrutture di ricerca:
 - » **IR.1 - Costi per l'acquisto di immobili**, nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimento e fino ad un massimo del 30% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR.
 - » **IR.2 – Costi per l'acquisto di terreni edificabili e loro adeguamento** entro i limiti specifici di cui all'art. 64, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060, nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimenti e comunque più vantaggiosa rispetto all'utilizzo di immobili preesistenti.
 - » **IR.3 - Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici:** adeguamento o ristrutturazione edilizia di immobili già esistenti strettamente funzionale alla realizzazione del progetto. I lavori di adeguamento e/o la ristrutturazione edilizia sono finanziabili a condizione che il soggetto proponente disponga di un idoneo titolo giuridico debitamente registrato che lo immetta nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto dell'intervento e che ne garantisca la disponibilità almeno per 10 anni dalla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, fermo restando le disposizioni sulla stabilità delle operazioni di cui al Reg. (UE) n. 2021/1060. Gli stessi costi sono ammissibili entro il massimale del 50% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR.
 - » **IR.4 - Costi per la progettazione, la direzione dei lavori e della sicurezza di cantiere**, entro il massimale del 4% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR. In questa voce di spesa sono inclusi i costi relativi alle attività professionali necessarie per garantire la conformità del progetto ai principi di *'Do No Significant Harm'* (DNSH) e di *'Climate Proofing'* durante le fasi di progettazione, realizzazione o ammodernamento della IR. Tali attività comprendono le valutazioni, le analisi e le eventuali modifiche progettuali richieste per assicurare che l'intervento non arrechi danni significativi all'ambiente e sia resiliente agli impatti dei cambiamenti climatici, in linea con le normative e le linee guida europee e nazionali vigenti;
 - » **IR.5 - Costi relativi a strumentazione e attrezzature, compresi arredi e macchinari**, strettamente funzionali alla realizzazione della IR.
 - » **IR.6 - Acquisto di software, acquisizione a titolo oneroso di licenze d'uso di software, know-how e altre forme di proprietà intellettuale** strettamente funzionali alla realizzazione della IR, entro il massimale del 20% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR.
 - » **IR.7 – Adempimenti obbligatori di informazione e comunicazione di cui all'art. 50, par. 1, lett. e del RDC (Operazioni di importanza strategica)** entro il limite massimo del 3% del costo totale ammissibile per il programma di investimento legato alla realizzazione/ammodernamento della IR.
 - » **IR.8 – Costi indiretti** relativi ad attivi immateriali debitamente patrimonializzati dal *Beneficiario*, da riconoscersi in modo forfetario in ragione del 7% del totale dei costi diretti ammessi alle agevolazioni del presente Avviso associati alla realizzazione della IR, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 1, lett. a) del RDC.

- II. IPS – Creazione o ammodernamento di infrastrutture di prova e di sperimentazione** (art. 26-bis del RGE) investimenti (materiali ed immateriali) per la creazione e/o all'ammodernamento delle infrastrutture di prova e di sperimentazione:
- » **IPS.1 – Costi per l'acquisto di immobili**, nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimento e fino ad un massimo del 30% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IPS.
 - » **IPS.2 – Costi per l'acquisto di terreni edificabili e loro adeguamento**, entro i limiti specifici di cui all'art. 64, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060, nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimenti e comunque più vantaggiosa rispetto all'utilizzo di immobili preesistenti.
 - » **IPS.3 – Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici**: adeguamento o ristrutturazione edilizia di immobili già esistenti strettamente funzionale alla realizzazione del progetto. I lavori di adeguamento e/o la ristrutturazione edilizia sono finanziabili a condizione che il soggetto proponente disponga di un idoneo titolo giuridico debitamente registrato che lo immetta nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto dell'intervento e che ne garantisca la disponibilità almeno per 10 anni dalla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, fermo restando le disposizioni sulla stabilità delle operazioni di cui al Reg. (UE) n. 2021/1060. Gli stessi costi sono ammissibili entro il massimale del 50% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IPS.
 - » **IPS.4 – Costi per la progettazione, la direzione dei lavori e della sicurezza di cantiere**, entro il massimale del 4% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IPS. In questa voce di spesa sono inclusi i costi relativi alle attività professionali necessarie per garantire la conformità del progetto ai principi di *'Do No Significant Harm'* (DNSH) e di *'Climate Proofing'* durante le fasi di progettazione, realizzazione o ammodernamento della IPS. Tali attività comprendono le valutazioni, le analisi e le eventuali modifiche progettuali richieste per assicurare che l'intervento non arrechi danni significativi all'ambiente e sia resiliente agli impatti dei cambiamenti climatici, in linea con le normative e le linee guida europee e nazionali vigenti;
 - » **IPS.5 – Costi relativi a strumentazione e attrezzature, compresi arredi e macchinari**, strettamente funzionali alla realizzazione della IPS.
 - » **IPS.6 – Acquisto di software, acquisizione a titolo oneroso di licenze d'uso di software, know-how e altre forme di proprietà intellettuale** strettamente funzionali alla realizzazione dell'IPS, entro il massimale del 20% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IPS.
 - » **IPS.7 – Adempimenti obbligatori di informazione e comunicazione** di cui all'art. 50, par. 1, lett. e del RDC (Operazioni di importanza strategica) entro il limite massimo del 3% del costo totale ammissibile per il programma di investimento legato alla realizzazione/ammodernamento della IPS.
 - » **IPS.8 – Costi indiretti** relativi ad attivi immateriali debitamente patrimonializzati dal *Beneficiario*, da riconoscersi in modo forfetario in ragione del 7% del totale dei costi diretti ammessi alle agevolazioni del presente Avviso associati alla realizzazione della IPS, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 1, lett. a) del RDC.
- III. PRI – Costi per la realizzazione di progetti di ricerca industriale** (art. 25, comma 2, lett. b) e comma 3 del RGE), nella quota massima del 30% del costo totale ammissibile per l'interno programma di investimento candidato alle agevolazioni:
- » **PRI.1 - Personale**: costo del lavoro di ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono effettivamente impiegati nel progetto, entro il massimale del 50% del costo complessivo del PRI. La rendicontazione dei costi connessi con la presente tipologia di

spese avverrà esclusivamente mediante utilizzo delle Unità di Costo Standard di cui alla metodologia adottata con Decreto interministeriale (MIMIT-MUR) del 4 gennaio 2024 recante tempo per tempo vigente e allegata al presente Avviso.

- » **PRI.2 - Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.** Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.
- » **PRI.3 - Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.** Sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.
- » **PRI.4 - Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti** o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto.
- » **PRI.5 - Realizzazione e/o implementazione di piattaforme di community building per la messa in rete** di IR e IPS, per le collaborazioni con ulteriori IR/IPS nazionali e/o internazionali e per l'attivazione di programmi di *Citizen Science* e di *Open Science* (Cfr. Appendice II OPEN IR).
- » **PRI.6 - Realizzazione di attività di comunicazione e disseminazione** dei risultati della ricerca⁵: attività di comunicazione esterna finalizzate a promuovere un'ampia diffusione dei risultati e prodotti progettuali presso i settori/gruppi target, nonché a sensibilizzare i potenziali utilizzatori e i diversi soggetti coinvolti nelle tematiche progettuali (incluso il grande pubblico), al fine di ampliare il coinvolgimento degli stessi e contribuire nel lungo periodo alla condivisione e alla replicabilità dei risultati. Le spese relative alle attività di comunicazione e disseminazione sono ammissibili entro un massimale del **7%** del costo complessivo del Progetto di Ricerca Industriale (PRI) ed includono i costi per lo svolgimento delle attività di informazione e di comunicazione di cui all'art. 50, par. 1, lett. e del RDC (Operazioni di importanza strategica).
- » **PRI.7 - Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi,** direttamente imputabili al progetto in misura forfettaria pari al 20% del totale degli altri costi ammissibili per il progetto di ricerca industriale, entro i limiti previsti dall'art. 20 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e dall'art. 29 del Regolamento (UE) n. 1290/2013.

Di seguito si riporta per ciascuna tipologia di spese tra quelle sopra tassativamente previste, la disciplina specifica delle relative modalità di rendicontazione.

⁵ L'Azione 1.1.4 del PR FESR SICILIA 2021-2027 rientra, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, n. 5), del Regolamento (UE) 2021/1060, tra le cinque Operazioni di Importanza Strategica (OIS) definite come operazioni che forniscono un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di un programma e pertanto inserite nell'Appendice 3 del Programma stesso. In particolare, l'articolo 50, paragrafo 1 lettera e) del Regolamento (UE) 2021/1060 dispone che è responsabilità dei beneficiari e degli organismi che attuano gli strumenti finanziari organizzare, per ogni Operazione di Importanza Strategica, un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, coinvolgendo altresì in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione responsabile. Nello specifico, è responsabilità del beneficiario non solo assicurare la realizzazione dell'evento o dell'attività di comunicazione prevista dal Regolamento, ma anche fornire informazioni costantemente aggiornate all'Autorità di Gestione per la loro pubblicazione nell'area web dedicata. Tali operazioni sono soggette a particolari misure di sorveglianza e comunicazione. Ciò anche in considerazione dell'atto di indirizzo del Governo, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 158 del 2023, che intende assicurare omogeneità e raccordo delle azioni di comunicazione in ambito regionale e la necessaria condivisione con il Coordinamento per la Comunicazione istituzionale presso la Presidenza della Regione.

6 COSTI CONNESSI CON LA REALIZZAZIONE E/O L'AMMODERNAMENTO DI IR/IPS

I costi ricompresi nelle sezioni che seguono afferiscono agli interventi finalizzati alla realizzazione e/o all'ammodernamento di IR/IPS. Per gli interventi connessi con la realizzazione di eventuali progetti di ricerca industriale complementari ed accessori alla realizzazione e/o ammodernamento di IR/IPS, si rimanda a quanto previsto nella successiva sezione del documento.

Le spese ammissibili dovranno essere rendicontate "a costi reali", ad eccezione delle spese generali di cui al successivo §7.7 che saranno rendicontate su base forfettaria e dei costi per il personale coinvolto nell'attuazione del PRI (ove presente) che saranno rendicontati mediante ricorso alle unità di costo standard di cui al Decreto interministeriale MIMIT-MUR del 04 gennaio 2024.

6.1 Costi per l'acquisto di immobili (IR.1 e IPS.1)

L'acquisto di edifici è consentito laddove la stessa acquisizione risulti strettamente funzionale ed imprescindibile ai fini della realizzazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui all'Avviso.

Il relativo costo, in ogni caso, **non può eccedere il 30%** del costo complessivo degli interventi ammissibili funzionali alla creazione della IR/IPS. Eventuali deroghe al rispetto del suddetto massimale occorse durante il processo di realizzazione del progetto agevolato saranno oggetto di preventiva richiesta di autorizzazione da parte del *Beneficiario* al *Dipartimento*, quest'ultimo potrà riservarsi di accoglierle all'esito di una opportuna e preventiva verifica tesa ad accertare l'organicità e funzionalità del programma d'investimento realizzato.

In conformità con quanto previsto dall'art. 18 del DPR n. 22/2018 (nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento nazionale sulla disciplina dell'ammissibilità della spesa per le operazioni che beneficiano dell'assistenza finanziaria dei Fondi SIE), l'ammissibilità della spesa derivante dall'acquisizione di immobili è subordinata alle seguenti condizioni:

- che sia presentata una perizia giurata di parte, redatta da un da un valutatore qualificato come indicato alla lettera c), comma 1, dell'articolo 17 del DPR n. 22/2018, che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;
- che le eventuali opere abusive siano marginali rispetto alle opere realizzate e siano esplicitati i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario, al cui compimento rimane condizionata l'erogazione delle risorse;
- che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
- che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti nel progetto agevolato e dalle disposizioni contenute nell'Avviso e nel disciplinare di finanziamento;
- che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione.

La pertinenza e la congruità dei costi connessi all'acquisizione di tali attivi materiali in relazione alle finalità ed alle caratteristiche dei progetti agevolati sarà valutata dal *Dipartimento* caso per caso.

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
IR.1 e IPS.1	- Copia del titolo di proprietà o di disponibilità dell'immobile debitamente registrato
	- Perizia giurata resa da un tecnico abilitato come indicato alla lettera c), comma 1, dell'articolo 17 del DPR n. 22/2018 che attesti la sussistenza delle condizioni sopra richiamate (par. 6.1 del presente documento)
	- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute
	- Copia delle scritture contabili e libro cespiti dal quale si evinca la patrimonializzazione degli interventi eseguiti

6.2 Costi per l'acquisto di terreni edificabili e loro adeguamento (IR.2 e IPS.2)

L'acquisto di terreni edificabili ed il loro adeguamento funzionale è consentito laddove la stessa acquisizione risulti strettamente funzionale ed imprescindibile ai fini della realizzazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui all'Avviso.

La realizzazione di nuove cubature presso cui insediare la IR/IPS deve essere adeguatamente motivata all'interno di un'apposita perizia giurata resa da un tecnico abilitato da cui si evincano chiaramente, oltre al valore di estimo del suolo, le motivazioni a supporto della scelta insediativa e dell'inopportunità di optare per l'insediamento all'interno di edifici preesistenti.

Il relativo costo, in ogni caso, **non può eccedere il 10%** del costo complessivo degli interventi ammissibili funzionali alla creazione della IR/IPS, con l'eccezione dei casi menzionati ai commi 2 e 3 dell'art. 17 del DPR n. 22/2018.

L'ammissibilità delle spese connesse con l'esecuzione degli interventi di adeguamento e/o bonifica di terreni edificabili è soggetta alla dimostrazione da parte del *Beneficiario* del rispetto dei principi di "non arrecare danno significativo per l'ambiente – DNSH" e di immunizzazione degli effetti prodotti dal cambiamento climatico (c.d. "Climate proofing") sia nella fase di progettazione degli interventi da eseguire (sia lavori, che impianti), che nelle successive fasi di realizzazione degli stessi e fino alla loro conduzione in esercizio e/o di relativa eventuale dismissione, nel rispetto delle prescrizioni imposte dalla vigente normativa di riferimento ed in conformità con le prescrizioni impartite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-27.

L'ammissibilità delle spese di cui alla presente categoria è subordinata al possesso da parte del *Beneficiario* di idoneo titolo giuridico debitamente registrato (non è considerato ammissibile il contratto di comodato) che lo immetta nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto dell'intervento e che ne garantisca la disponibilità per almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di contributo, fermo restando il rispetto della clausola di stabilità delle operazioni di cui al Reg. UE n. 2021/1060.

In conformità con quanto previsto dall'art. 17 del DPR n. 22/2018 (nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento nazionale sulla disciplina dell'ammissibilità della spesa per le operazioni che beneficiano dell'assistenza finanziaria dei Fondi SIE),

l'ammissibilità della spesa derivante dall'acquisizione di terreni edificabili e loro sistemazioni è subordinata alle seguenti condizioni:

- che esista un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- che venga data adeguata giustificazione dell'acquisizione rispetto all'insediamento all'interno di edifici preesistenti;
- che venga prodotta una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del terreno, solo nei casi in cui non sia possibile averne conoscenza in modo diverso e/o che giustifichi e valorizzi la congruità dei costi sostenuti per l'esecuzione delle eventuali sistemazioni dei suoli/terreni oggetto di acquisizione (es. nei casi di bonifica e/o di movimentazione terra).

La pertinenza e la congruità dei costi connessi all'acquisizione di tali attivi materiali in relazione alle finalità ed alle caratteristiche dei progetti agevolati sarà valutata dal *Dipartimento* caso per caso.

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
IR.2 e IPS.2	- Copia del titolo di proprietà o di disponibilità dell'immobile debitamente registrato
	- Perizia giurata di parte, redatta da un tecnico abilitato recante l'esplicitazione degli elementi sopra richiamati
	- Perizia giurata da un tecnico abilitato attestante la congruità dei costi delle eventuali lavorazioni eseguite con il vigente Prezzario regionale "Opere pubbliche" (la perizia di estimo può essere resa contestualmente alla precedente)
	- Contratti d'appalto e relative fatture e/o altri titoli di spesa equipollenti per le eventuali opere di sistemazione e/o bonifica del suolo
	- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese Sostenuite
	- Copia delle scritture contabili e libro cespiti dal quale si evinca la patrimonializzazione degli interventi eseguiti

6.3 Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici (IR.3 e. IPS.3)

Questa voce di spesa comprende i costi relativi ad opere murarie eseguite su immobili, fabbricati e/o terreni funzionali alla realizzazione del progetto agevolato.

Rientrano nella definizione di opere edili anche l'acquisto e l'installazione di infissi ordinari, serramenti, impianti generali civili (idrici, elettrici, fognari e/o di collettamento delle acque meteoriche) e qualsiasi altra opera o impianto assimilabile ai precedenti che non risulti agevolmente amovibile dall'immobile nel quale sia stato installato, ivi comprese le spese relative agli appalti per l'esecuzione dei lavori con annessi oneri ANAC.

L'ammissibilità delle spese connesse con l'esecuzione degli interventi in questione è soggetta alla dimostrazione da parte del *Beneficiario* del rispetto dei principi di "non arrecare danno significativo per l'ambiente – DNSH" e di immunizzazione degli effetti prodotti dal cambiamento climatico (c.d. "*Climate proofing*") sia nella fase di progettazione degli interventi da eseguire (sia lavori, che impianti), che nelle successive fasi di realizzazione degli stessi e fino alla loro conduzione in esercizio e/o di relativa eventuale dismissione, nel rispetto delle prescrizioni imposte dalla vigente normativa di riferimento ed in conformità

con le prescrizioni impartite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-27.

L'ammissibilità delle spese di cui alla presente categoria è subordinata al possesso da parte del *Beneficiario* di idoneo titolo giuridico debitamente registrato (non è considerato ammissibile il contratto di comodato) che lo immetta nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto dell'intervento e che ne garantisca la disponibilità per almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di contributo, fermo restando il rispetto della clausola di stabilità delle operazioni di cui al Reg. UE n. 2021/1060.

Tutti i costi di cui alla presente tipologia sono ammissibili **entro il massimale del 50%** del costo complessivo degli interventi funzionali alla realizzazione della IR/IPS. Eventuali deroghe al rispetto del suddetto massimale occorse durante il processo di realizzazione del progetto agevolato saranno oggetto di preventiva richiesta di autorizzazione da parte del *Beneficiario* al *Dipartimento*, quest'ultimo potrà riservarsi di accoglierle all'esito di una opportuna e preventiva verifica tesa ad accertare l'organicità e funzionalità del programma d'investimento realizzato.

Per la rendicontazione di costi ricompresi nella presente categoria di spesa, il *Beneficiario* avrà cura di produrre al *Dipartimento* un'idonea perizia giurata da un tecnico abilitato da cui si evinca che:

- la descrizione analitica degli interventi realizzati, con adeguato supporto di planimetrie in scala adeguata;
- la conformità degli interventi realizzati alle vigenti normative pertinenti applicabili;
- i costi degli interventi realizzati non sono superiori a quanto previsto da vigente Prezzario regionale "Opere pubbliche";
- per l'esecuzione degli stessi interventi sono stati acquisiti i prescritti titoli autorizzativi in forza delle vigenti normative urbanistiche, paesaggistiche, sicurezza dei luoghi di lavoro, sanitarie e/o di altra natura pertinenti ed applicabili,
- gli interventi sono stati realizzati nel pieno rispetto dei principi di DNSH e di neutralità/resilienza climatica.

La pertinenza e la congruità dei costi connessi all'acquisizione di tali attivi materiali in relazione alle finalità ed alle caratteristiche dei progetti agevolati sarà valutata dal *Dipartimento* caso per caso.

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
IR.3 e IPS.3	- Copia del titolo di proprietà o di disponibilità dell'immobile debitamente registrato
	- Perizia giurata da un tecnico abilitato attestante recante l'esplicitazione dei contenuti informativi sopra richiamati (par.6.3 del presente documento)
	- Copia dei titoli autorizzativi/nulla-osta prescritti dalla vigente normativa applicabile per l'esecuzione degli interventi
	- Contratti d'appalto e relative fatture e/o altri titoli di spesa equipollenti
	- Contratti di servizi per attività di progettazione e/o di direzione lavori e relative fatture e/o altri titoli di spesa equipollenti
	- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese Sostenuite

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
	- Copia delle scritture contabili e libro cespiti dal quale si evinca la patrimonializzazione degli interventi eseguiti

6.4 Costi per la progettazione, la direzione dei lavori e la sicurezza di cantiere (IR.4 e IPS.4)

Questa voce comprende i costi relativi all'acquisizione dei servizi professionali connessi con la progettazione degli interventi di realizzazione e/o ammodernamento della IR/IPS, ivi inclusi quelli associati alla direzione dei lavori, alla sicurezza di cantiere, al collaudo e qualsiasi altro onere professionale assimilabile.

Rientrano nella definizione di oneri professionali tutti i servizi relativi a progettazione tecnica, direzione dei lavori, sicurezza del cantiere, indagini geologiche, verifiche climatiche, elaborazione di calcoli statici, studi di fattibilità, gestione di adempimenti amministrativi funzionali al conseguimento di titoli autorizzativi connessi con la realizzazione della IR/IPS.

Rientrano in questa categoria anche i costi relativi alle attività professionali necessarie per garantire la conformità del progetto ai principi di "non arrecare danno significativo per l'ambiente – DNSH" e di "immunizzazione verso gli effetti del cambiamento climatico – Climate proofing" (in coerenza con le disposizioni regolamentari pertinenti applicabili, ivi incluse le indicazioni impartite in proposito dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027) sostenuti dal *Beneficiario* sia durante le fasi di progettazione degli interventi, che di materiale esecuzione degli interventi di realizzazione e/o ammodernamento della IR/IPS.

L'ammissibilità delle spese di cui alla presente categoria è subordinata al possesso da parte del *Beneficiario* di idoneo titolo giuridico debitamente registrato (non è considerato ammissibile il contratto di comodato) che lo immetta nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto dell'intervento e che ne garantisca la disponibilità **per almeno 10 anni** dalla data di presentazione della domanda di contributo, fermo restando il rispetto della clausola di stabilità delle operazioni di cui al Reg. UE n. 2021/1060.

Tutti i costi di cui alla presente tipologia di spese sono ammissibili **entro il massimale del 4%** del costo complessivo degli interventi funzionali alla realizzazione della IR/IPS. Eventuali deroghe al rispetto del suddetto massimale occorse durante il processo di realizzazione del progetto agevolato saranno oggetto di preventiva richiesta di autorizzazione da parte del *Beneficiario* al *Dipartimento*, quest'ultimo potrà riservarsi di accoglierle all'esito di una opportuna e preventiva verifica tesa ad accertare l'organicità e funzionalità del programma d'investimento realizzato.

La pertinenza e la congruità dei costi connessi all'acquisizione di tali attivi immateriali in relazione alle finalità ed alle caratteristiche dei progetti agevolati sarà valutata caso per caso.

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
IR.4 e IPS.4	- Copia del titolo di proprietà o di disponibilità dell'immobile debitamente registrato
	- Contratti di servizi/lettere d'incarico e relative fatture e/o altri titoli di spesa equipollenti
	- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute
	- Copia delle scritture contabili e libro cespiti dal quale si evinca la patrimonializzazione degli interventi eseguiti

6.5 Costi relativi a strumentazione ed attrezzature, compresi arredi e macchinari (IR.5 e IPS.5)

Sono considerati ammissibili alle agevolazioni dell'Avviso i costi relativi all'acquisizione di strumenti, impianti tecnologici (diversi da quelli generali il cui costo è ricompreso nelle categorie IR.3/IPS.3) ed attrezzature nuovi di fabbrica funzionali al perseguimento degli obiettivi operativi ammissibili cui è finalizzato il progetto agevolato.

L'ammissibilità delle spese connesse con l'esecuzione degli interventi in questione è soggetta alla dimostrazione da parte del *Beneficiario* del rispetto dei principi di "non arrecare danno significativo per l'ambiente – DNSH" e di immunizzazione degli effetti prodotti dal cambiamento climatico (c.d. "*Climate proofing*") sia nella fase di acquisizione degli stessi, che nelle successive fasi di relativa conduzione in esercizio e/o di eventuale dismissione, nel rispetto delle prescrizioni imposte dalla vigente normativa di riferimento ed in conformità con le prescrizioni impartite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2014-2020.

La spesa rendicontabile è costituita dal costo sostenuto e documentato dal *Beneficiario* per l'acquisto del bene indicato nella corrispondente fattura, anche se acquistati nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e la data di sottoscrizione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, entro gli specifici limiti di spesa previsti per il programma di investimenti agevolato.

Sono compresi eventuali costi connessi con la stessa fornitura, quali i costi di trasporto, di imballo e di montaggio qualora presenti, a condizione che gli stessi siano imprescindibili per l'installazione e la messa in esercizio del bene rendicontato e solo se ricompresi nella fattura di acquisto, con l'esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali.

Sono ammessi sia il costo del diritto acquisito sia il costo della gestione legale della procedura di acquisto e sostenuti per finalità strettamente connesse al progetto.

La pertinenza e la congruità dei costi connessi all'acquisizione di tali attivi materiali in relazione alle finalità ed alle caratteristiche dei progetti agevolati sarà valutata caso per caso.

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
IR.5 e IPS.5	- Contratto di acquisto
	- Evidenze rispetto requisiti DNSH (ove pertinenti)
	- Documenti di trasporto, verbali di consegna, rapporti di installazione/collaudo
	- Copia delle fatture
	- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento
	- Copia delle scritture contabili e libro cespiti dal quale si evinca la patrimonializzazione degli interventi eseguiti

N.B.: I beni/attrezzature/strumenti acquistati devono obbligatoriamente essere nuovi di fabbrica ed utilizzati esclusivamente all'interno dell'unità funzionali (o delle unità funzionali) destinataria del contributo.

6.6 Acquisti di software, acquisizione a titolo oneroso di licenze d'uso di software, know-how ed altre forme di proprietà intellettuale (IR.6 e IPS.6)

Sono inclusi in questa tipologia di spese i costi sostenuti dal *Beneficiario* per l'acquisto della proprietà, della licenza d'uso o del diritto di utilizzazione o sfruttamento di un brevetto, di

una proprietà intellettuale, di una proprietà industriale (know-how), di opere dell'ingegno, di processi, di formule e/o di software nell'ambito di operazioni effettuate alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione. Non sono ammissibili i costi di deposito dei brevetti.

Non sono ammissibili, altresì, i costi connessi con il rinnovo di licenze informatiche relative a software e/o altre funzionalità informatiche già in uso presso il soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

Riguardo all'eventuale sviluppo di portali informatici ed applicazioni web sono ammissibili le spese relative alla realizzazione e/o implementazione del sito e/o portale internet destinato all'iniziativa, all'implementazione di sistemi/piattaforme di *community building* virtuali per la valutazione e la personalizzazione dei prodotti/servizi e la condivisione di esperienze e conoscenze.

L'ammissibilità delle spese connesse con l'esecuzione degli interventi in questione è soggetta alla dimostrazione da parte del *Beneficiario* del rispetto dei principi di "non arrecare danno significativo per l'ambiente – DNSH" e di immunizzazione degli effetti prodotti dal cambiamento climatico (c.d. "*Climate proofing*") sia nella fase di acquisizione degli stessi, che nelle successive fasi di relativa conduzione in esercizio e/o di eventuale dismissione (ove pertinente), nel rispetto delle prescrizioni imposte dalla vigente normativa di riferimento ed in conformità con le prescrizioni impartite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2014-2020.

I costi di cui alla presente categoria sono ammissibili **entro il limite massimo del 20%** del costo complessivo degli interventi funzionali alla realizzazione e/o ammodernamento della IR/IPS. Eventuali deroghe al rispetto del suddetto massimale, occorse durante il processo di realizzazione del progetto agevolato, saranno oggetto di preventiva richiesta di autorizzazione da parte del *Beneficiario* al *Dipartimento*, quest'ultimo potrà riservarsi di accoglierle all'esito di una opportuna e preventiva verifica tesa ad accertare l'organicità e funzionalità del programma d'investimento realizzato.

La pertinenza e la congruità dei costi connessi all'acquisizione di tali attivi immateriali in relazione alle finalità ed alle caratteristiche dei progetti agevolati sarà valutata caso per caso.

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
IR.6 e IPS.6	- Contratto di acquisto, utilizzo, licenza d'uso, etc. ...
	- Contratto/preventivo dell'eventuale gestione legale della pratica
	- Copia delle fatture o altri titoli di spesa equipollenti
	- Verbali di avvenuta installazione/collaudato
	- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento
	- Copia delle scritture contabili e libro cespiti dal quale si evinca la patrimonializzazione degli interventi eseguiti

6.7 Adempimenti obbligatori di informazione e comunicazione di cui all'art. 50, par. 1, lett. e) del RDC (Operazioni di importanza strategica (IR.7 e IPS.7))

I programmi di investimento agevolati nell'ambito del presente Avviso sono considerati "**Operazioni di Importanza Strategica**" (OIS) ai sensi dell'art. 50, par. 1, lett. e) del Reg. UE n. 2013/1060; in quanto tali, i *Beneficiari* titolari delle relative competenze attuative sono

tenuti a garantire un'adeguata azione di informazione e di comunicazione tesa a promuovere gli obiettivi del progetto agevolato e la più ampia valorizzazione/disseminazione dei relativi risultati e/o servizi offerti.

Per questo motivo, secondo quanto previsto dall'art. 2 punto 5 del Regolamento 2021/1060, tali operazioni *“sono soggette a particolare misure di sorveglianza e comunicazione”*. In altri termini, la loro rilevanza nel realizzare gli obiettivi di policy evidenzia una certa potenzialità nella valorizzazione degli investimenti realizzati, ma anche e soprattutto nel miglioramento della reputazione e della percezione della politica di coesione e della stessa azione di sostegno dell'Unione europea verso i territori degli Stati membri.

In ottemperanza ai suddetti obblighi, il *Beneficiario* deve conformarsi alle specifiche indicazioni impartite dalla Rete nazionale dei comunicatori INFORM ITA nel quadro delle procedure di attuazione degli strumenti operativi della Politica di Coesione 2021-2027, come codificati all'interno del documento *“Linee Guida per la comunicazione delle Operazioni di Importanza Strategica 2021-2027”* adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud – Nucleo per le politiche di coesione (DPCoeS-NUPC) e ai successivi aggiornamenti disponibili al seguente indirizzo: https://opencoesione.gov.it/media/uploads/linee-guida_ois_v2_0.pdf.

In attuazione delle suddette disposizioni, il *Beneficiario* di ciascun progetto agevolato è tenuto al rispetto dei seguenti adempimenti obbligatori:

- provvedere alla nomina di un referente per le attività di comunicazione e di informazione entro 15 giorni dalla sottoscrizione per accettazione del disciplinare di concessione provvisoria delle agevolazioni, quale interfaccia del *Dipartimento* e dell'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 per lo svolgimento delle attività di comunicazione e di informazione;
- organizzare almeno un evento o un'attività di comunicazione, previamente concordata con il *Dipartimento* e l'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 almeno un mese prima della sua realizzazione/organizzazione ed invio dei materiali di comunicazione per un eventuale loro riutilizzo senza alcuna restrizione sulle licenze di utilizzo;
- predisporre contenuti informativi, su richiesta del *Dipartimento* e/o dell'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027, in ordine alle finalità ed ai progressi compiuti nel processo di realizzazione/attivazione della IR/IPS, da utilizzare in occasione dell'organizzazione di Comitati di Sorveglianza e/o altre iniziative informative/promozionali indette dall'Amministrazione regionale;
- pubblicare sul sito web istituzionale e/o sugli eventuali profili social ufficiali del *Beneficiario*, appositi contenuti informativi elaborati in almeno due lingue straniere recante i seguenti elementi informativi principali:
 - Titolo dell'operazione;
 - Breve descrizione della stessa, del partenariato di progetto e delle relative finalità;
 - Richiamo al contributo pubblico ottenuto a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027, con annessa esposizione dei loghi della Unione europea e del PR FESR 2021/27 secondo le indicazioni impartite dall'Autorità di Gestione dello stesso Programma operativo;
 - Costo totale dell'operazione;

- Contributo pubblico ottenuto;
- Data di inizio e data fine realizzazione prevista;
- predisporre ed apporre una targa provvisoria in un punto visibile del sito e/o dei siti presso cui si realizza il progetto agevolato, con i contenuti informativi di cui all'art. 50.1.b) del Reg. UE 2021/1060, in coerenza con le prescrizioni di cui all'Allegato IX allo stesso Regolamento ed alle prescrizioni impartite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- predisporre ed apporre ad ultimazione del progetto agevolato una targa permanente in un punto visibile del sito e/o dei siti presso cui è stato realizzato il progetto agevolato, con i contenuti informativi di cui all'art. 50.1.c) del Reg. UE 2021/1060, in coerenza con le prescrizioni di cui all'Allegato IX allo stesso Regolamento ed alle prescrizioni impartite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027.;
- realizzare ogni eventuale ulteriore azione di informazione, sensibilizzazione, comunicazione, disseminazione prevista nel programma di investimenti agevolato, tesa a promuovere il coinvolgimento diffuso della collettività e/o della community degli utenti/destinatari target. Rientrano in questa tipologia di azioni, a titolo meramente esemplificativo: l'organizzazione di eventi di inaugurazione/kick-off/debriefing, contest informativi, azioni di *open/citizen-science*, hackathon, workshop, laboratori aperti, come richiamati e descritti nell'Appendice 2 "OPEN IR" dell'Avviso.

Riguardo all'eventuale sviluppo di siti web, i relativi costi sono ricompresi nelle categorie IR.6/IPS.6.

I costi di cui alla presente categoria sono ammissibili entro i limiti percentuali di cui alla Circolare prot. 2198 del 14/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027, rapportati al complessivo degli interventi funzionali alla realizzazione e/o ammodernamento della IR/IPS. Eventuali deroghe al rispetto del suddetto massimale occorse durante il processo di realizzazione del progetto agevolato saranno oggetto di preventiva richiesta di autorizzazione da parte del *Beneficiario* al *Dipartimento*, quest'ultimo potrà riservarsi di accoglierle all'esito di una opportuna e preventiva verifica tesa ad accertare l'organicità e funzionalità del programma d'investimento realizzato.

La pertinenza e la congruità dei costi connessi all'acquisizione di tali attivi immateriali in relazione alle finalità ed alle caratteristiche dei progetti agevolati sarà valutata caso per caso.

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
IR.7 e IPS.7	- Contratti di servizi/lettere d'incarico per attività di comunicazione/informazione e relative fatture e/o altri titoli di spesa equipollenti
	- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute
	- Copia delle scritture contabili e libro cespiti dal quale si evinca la patrimonializzazione degli interventi eseguiti

6.8 Costi indiretti (IR.8 e IPS.8)

Sono inclusi in questa categoria di spese tutti i costi di cui non sia possibile un'attribuzione diretta alla realizzazione della IR/IPS e che concorrono comunque indirettamente alla

relativa realizzazione.

Rientrano in questa categoria, a titolo di mera esemplificazione:

- i costi di avviamento connessi con la formazione specialistica e/o di addestramento iniziale del personale impiegato nella gestione della IR/IPS, ivi compreso i costi del personale coinvolto nelle medesime attività di addestramento/formazione;
- i costi connessi con l'attivazione di fidejussioni funzionali alla richiesta di eventuali anticipazioni sulle agevolazioni concesse;
- i costi di energia, forza motrice e/o altre utenze a vario titolo utilizzate nelle fasi di realizzazione e di avviamento della IR/IPS;
- altri costi sostenuti dal *Beneficiario* nelle fasi di realizzazione e di avviamento della IR/IPS, compresi i costi effettivamente sostenuti e pagati a fronte delle attività svolte dal Coordinatore scientifico e dal Responsabile amministrativo in attuazione del programma di investimento agevolato

Rientrano nella presente tipologia di costi, anche le eventuali spese sostenute dal *Beneficiario* per la certificazione delle spese rendicontate.

Con il DDG 1656 dell'8/09/2020 è stata approvata la Circolare attuativa del Protocollo d'intesa, siglato in data 09 giugno 2020 con la Conferenza regionale degli Ordini dei dottori commercialisti ed esperti contabili della Sicilia.

Tale provvedimento è finalizzato ad accelerare l'espletamento delle attività di certificazione delle spese sostenute dai beneficiari, nell'ambito delle domande di pagamento a SAL, dei bandi gestiti dall'Assessorato Attività Produttive. Infatti, in accordo con il documento EGESIF 14-0012_02 del 17 settembre 2015 «*qualora il Beneficiario presenti una certificazione del revisore a sostegno della spesa dichiarata, anche quest'ultima può essere presa in considerazione*».

L'adesione alla certificazione della spesa dichiarata **è facoltà** del *Beneficiario*.

Per i dettagli relativi alla procedura di certificazione si rimanda al D.D.G. 1656 dell'8/9/2020 reperibile al seguente link:

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/ddg-1656-08092020>

Per quanto sopra riportato, sono ammissibili i costi sostenuti dal *Beneficiario* per l'acquisizione dei predetti servizi di certificazione delle spese connesse con l'attuazione del programma di investimenti agevolato.

In coerenza con le disposizioni di cui agli artt. 26 e 26-*bis* del Reg. UE 651/2014 e ss.mm.ii. (c.d. "GBER") sono ammissibili a titolo degli stessi articoli solo e soltanto i costi relativi agli investimenti materiali ed immateriali sostenuti rispettivamente in attuazione della IR o IPS.

Per quanto sopra, l'ammissibilità dei costi ricadenti nella presente categoria di spese **è subordinata all'analitica identificazione, comprova dei costi reali effettivamente sostenuti e patrimonializzazione degli stessi da parte del Beneficiario**, il quale dovrà documentare l'iscrizione degli stessi costi all'interno del libro cespiti/libro inventari e la relativa contabilizzazione in coerenza con i pertinenti principi contabili di riferimento.

I costi di cui alla presente categoria sono ammissibili **entro il limite massimo del 7%** del costo complessivo degli interventi funzionali alla realizzazione e/o ammodernamento della IR/IPS. Eventuali deroghe al rispetto del suddetto massimale occorse durante il processo di realizzazione del progetto agevolato saranno oggetto di preventiva richiesta di autorizzazione da parte del *Beneficiario* al *Dipartimento*, quest'ultimo potrà riservarsi di accoglierle all'esito di una opportuna e preventiva verifica tesa ad accertare l'organicità e funzionalità del programma d'investimento realizzato.

La pertinenza e la congruità dei costi connessi all'acquisizione di tali attivi immateriali in relazione alle finalità ed alle caratteristiche dei progetti agevolati sarà valutata caso per caso.

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
IR.8 e IPS.8	- Contratti di servizi/lettere d'incarico/Ordini di servizio per le attività svolte dal Coordinatore scientifico e dal Responsabile amministrativo e relative fatture e/o altri titoli di spesa equipollenti
	- Evidenze delle spese sostenute a fronte delle fidejussioni attivate a fronte dell'eventuale richiesta di anticipazione
	- Evidenze di tutti i costi indiretti eventualmente sostenuti e patrimonializzati a titolo di avviamento della IR/IPS con evidenza della relativa effettività e del loro avvenuto pagamento
	- Documentazione comprovante l'effettività delle spese sostenute e l'avvenuto pagamento delle stesse spese
	- Copia delle scritture contabili e libro cespiti dal quale si evinca la patrimonializzazione degli interventi eseguiti

7 COSTI CONNESSI CON LA REALIZZAZIONE DEL PRI

I costi ricompresi nelle sezioni che seguono afferiscono esclusivamente alla realizzazione di eventuali progetti di ricerca industriale complementari ed accessori alla realizzazione e/o ammodernamento di IR/IPS.

In coerenza con quanto disposto dall'Avviso, i costi complessivamente sostenuti dal *Beneficiario* in attuazione di un progetto di ricerca complementare alla realizzazione e/o all'ammodernamento di una IR/IPS devono risultare contenuti **entro il massimale del 30%** del costo totale ammissibile per l'intero programma di investimenti candidato alle agevolazioni.

Le spese ammissibili dovranno essere rendicontate "a costi reali", ad eccezione delle spese generali di cui al successivo §7.7 che saranno rendicontate su base forfettaria e dei costi per il personale coinvolto nell'attuazione del PRI (ove presente) che saranno rendicontati mediante ricorso alle unità di costo standard di cui al Decreto interministeriale MIMIT-MUR del 04 gennaio 2024.

7.1 Personale (PRI.1)

Sono inclusi in questa categoria di spese, i costi del lavoro di ricercatori, tecnici e/o di altro personale ausiliario del *Beneficiario* nella misura in cui sono effettivamente impiegati nell'attuazione del progetto di ricerca industriale agevolato.

Rientrano nella presente tipologia di costi ammissibili, anche i costi di personale sostenuti dal *Beneficiario* per la remunerazione di eventuale personale – in possesso di idonee qualificazioni – assunto presso relativi partner e che operi in regime di distacco presso il *Beneficiario* per l'esecuzione delle attività di cui consta il progetto di ricerca industriale agevolato.

I costi connessi con l'eventuale impiego di lavoratori interinali sono ricompresi nella categoria di spesa di cui al codice PRI.4.

Non sono ammissibili i costi relativi al riconoscimento di borse di ricerca e/o a rimborsi spese per tirocinanti e/o stagisti, anche se impiegati dal *Beneficiario* a supporto delle attività di attuazione del progetto di ricerca industriale agevolato. Non sono altresì ammissibili i costi figurativi sostenuti dai soggetti beneficiari a fronte dell'impiego di soggetti con cariche sociali e/o di prestazioni eseguite da soci persone fisiche, nonché i costi connessi con l'impiego di personale amministrativo il cui utilizzo non si configuri quale costo diretto riconducibile all'attuazione del programma di investimenti agevolato.

I costi di cui alla presente categoria sono ammissibili **entro il limite massimo del 50%** del costo complessivo del progetto di ricerca industriale agevolato. Eventuali deroghe al rispetto del suddetto massimale occorse durante il processo di realizzazione del progetto agevolato saranno oggetto di preventiva richiesta di autorizzazione da parte del *Beneficiario* al *Dipartimento*, quest'ultimo potrà riservarsi di accoglierle all'esito di una opportuna e preventiva verifica tesa ad accertare l'organicità e funzionalità del programma d'investimento realizzato.

Le spese di cui alla presente categoria di costi potranno essere rendicontate esclusivamente mediante utilizzo delle Unità di Costo Standard di cui alla metodologia adottata con Decreto

Interministeriale (MIMIT-MUR) del 04 gennaio 2024, recante “*Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi FESR 2021-2027*” tempo per tempo vigente ed allegata al presente documento.

La rendicontazione dei costi per il personale impiegato nelle attività connesse con l’attuazione di un PRI agevolato ai sensi dell’Avviso SORI, presuppone la compilazione e la trasmissione dei seguenti documenti:

- Estremi identificativi del CCNL applicato dal *Beneficiario* o dall’eventuale ente distaccante;
- Ordine di servizio recante l’assegnazione da parte del *Beneficiario* delle unità di personale in possesso di idonee competenze e qualificazioni professionali all’attuazione del PRI e l’attribuzione della corrispondente UCS (Unità di Costo Standard) previsto dalla metodologia di cui al Decreto Interministeriale MIMIT-MUR;
- Time-sheet mensile compilato per ciascuna unità di personale coinvolta nell’attuazione del PRI, con evidenza delle ore/giornate effettivamente lavorate per lo stesso PRI, debitamente firmato dal dipendente e controfirmato dal responsabile scientifico del PRI e dal legale rappresentante del *Beneficiario* (**Allegato 9** al presente documento);
- Prospetto riepilogativo recante la valorizzazione del costo del personale impiegato dal *Beneficiario* nel pertinente periodo di tempo oggetto di rendicontazione (**Allegato 10** al presente documento).

Nel caso in cui la rendicontazione includa anche i costi sostenuti dal *Beneficiario* a fronte dell’impiego di personale dipendente di altre entità giuridiche in regime di distacco per l’attuazione del PRI agevolato, oltre ai documenti di cui sopra elaborati dal *Beneficiario*, quest’ultimo avrà cura di produrre la seguente ulteriore documentazione:

- Copia del contratto/accordo tra Soggetto distaccante (l’entità giuridica cui fanno riferimento le unità di personale in regime di distacco presso il *Beneficiario*) e *Beneficiario* recante la disciplina del distacco di personale per l’attuazione del PRI;
- Copia della fattura di pari importo emessa dal soggetto distaccante che riporti in modo chiaro i costi sostenuti e ribaltati, specificando la natura del distacco ed il dettaglio dei dipendenti coinvolti.

La pertinenza e la congruità dei costi connessi all’impiego del personale in relazione alle finalità ed alle caratteristiche dei progetti agevolati saranno valutate caso per caso, tenuto conto delle specifiche competenze del personale impiegato.

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
PRI.1	- Copia del CCNL di riferimento
	- Copia del Libro Unico del Lavoro (LUL) da cui si evinca la vigenza del rapporto di lavoro con il personale impiegato nelle attività di ricerca industriale agevolate
	- Ordini di servizio o Lettere di distacco-comando recante l’assegnazione del personale allo svolgimento delle attività di ricerca industriale agevolate, con evidenza delle mansioni assegnate, del numero di giornate o della % di impiego a ciò dedicata e del periodo di svolgimento delle attività
	- Time-sheets del personale, con evidenza delle giornate/ore di lavoro svolte per attività connesse con la realizzazione del progetto di ricerca industriale agevolato e

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
	delle mansioni assolute debitamente firmato dal dipendente (Allegato 9)
	- Prospetto riepilogativo dei costi per il personale rendicontati nel periodo di riferimento firmato dal Legale rappresentante del <i>Beneficiario</i> (Allegato 10)
	- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal Legale rappresentante del <i>Beneficiario</i> (e nel caso di personale in regime di distacco-comando dal legale rappresentante del soggetto partner cui afferisce il personale distaccato) e controfirmato per asseverazione da un consulente del lavoro o da un dottore commercialista o revisore ufficiale dei conti recante la dichiarazione che i costi del personale rendicontati sono stati effettivamente sostenuti e pagati dal <i>Beneficiario</i> , ivi compreso l'assolvimento del pagamento degli oneri contributivi, previdenziali ed assicurativi a norma di legge, che le giornate/ore rendicontate corrispondono a quelle registrate nel sistema di rilevazione delle presenze, e che le stesse attività sono state svolte nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza e igiene del lavoro.
	- Copia dei curriculum vitae del personale impiegato, con evidenza delle relative qualificazioni e competenze tecnico-professionali
	- Nel caso in cui la rendicontazione includa anche i costi sostenuti dal <i>Beneficiario</i> a fronte dell'impiego di personale dipendente di altre entità giuridiche in regime di distacco: <ul style="list-style-type: none">• Copia del contratto/accordo tra Soggetto distaccante (l'entità giuridica cui fanno riferimento le unità di personale in regime di distacco presso il <i>Beneficiario</i>) e <i>Beneficiario</i> recante la disciplina del distacco di personale per l'attuazione del PR;• Copia della fattura di pari importo emessa dal soggetto distaccante che riporti in modo chiaro i costi sostenuti e ribaltati, specificando la natura del distacco ed il dettaglio dei dipendenti coinvolti.

7.2 Costi relativi a strumentazione ed attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (*PRI.2*)

Sono inclusi in questa categoria di spese, i costi connessi con l'utilizzo di strumentazione ed attrezzature effettivamente impiegate in attuazione delle attività di ricerca agevolate, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati.

Rientrano in questa tipologia di costi:

- i costi di ammortamento di cespiti di proprietà del *Beneficiario* che risultino patrimonializzati e pertanto iscritte nel libro cespiti o nel libro inventari, maturati per il periodo di effettivo utilizzo degli stessi beni strumentali, calcolati mediante utilizzo delle aliquote di ammortamento fiscalmente riconosciute secondo i principi contabili generalmente accettati;
- i costi di noleggio o di locazione finanziaria connessi con l'acquisizione in utilizzo di strumentazione ed attrezzature effettivamente impiegate nelle attività di progetto, per la quota a quest'ultimo imputabile secondo i principi contabili generalmente accettati. Nel caso di acquisizione dei beni strumentali in questione in regime di locazione finanziaria, non sono ammissibili oneri finanziari e/o qualsiasi altra voce di spesa accessoria diversa dalla sola remunerazione dell'utilizzo del bene per il periodo di riferimento;
- i costi di acquisizione del bene strumentale e/o delle attrezzature laddove lo stesso bene esaurisca integralmente la propria utilità durante il periodo di realizzazione del progetto di ricerca agevolato. Ricadono in quest'ultima fattispecie, tutti i beni strumentali o le attrezzature il cui costo unitario risulti inferiore a € 500,00.

La pertinenza e la congruità dei costi connessi all'impiego di beni strumentali ed attrezzature saranno valutate caso per caso, in relazione alle finalità ed alle caratteristiche

dei progetti di ricerca industriale agevolati.

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
PRI.2	- Contratto d'acquisto e relative fatture
	- Contratti di noleggio/locazione finanziaria e relative fatture
	- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento
	- Copia del libro cespiti/libro inventari e delle scritture contabili dal quale si evinca la determinazione delle quote di ammortamento imputate per competenza a conto economico
	- Prospetti di calcolo per la determinazione della quota di utilizzo dei beni strumentali per lo svolgimento di attività connesse con l'attuazione del progetto di ricerca agevolato (Allegato 12 al presente documento)

7.3 Costi relativi agli immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (PRI.3)

Sono inclusi in questa categoria di spese, i costi connessi con l'utilizzo di immobili e/o terreni diversi da quelli la cui acquisizione e/o realizzazione sia prevista per la realizzazione e/o ammodernamento della IR/IPS, effettivamente impiegati in attuazione delle attività di ricerca agevolate, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati.

Rientrano in questa tipologia di costi:

- i costi di ammortamento di immobili e/o terreni di proprietà del *Beneficiario* che risultino patrimonializzati e pertanto iscritti nel libro cespiti o nel libro inventari, maturati per il periodo di effettivo utilizzo in attuazione del progetto di ricerca agevolato, calcolati mediante utilizzo delle aliquote di ammortamento fiscalmente riconosciute secondo i principi contabili generalmente accettati;
- i costi di locazione o di locazione finanziaria connessi con l'acquisizione in utilizzo di immobili e/o terreni effettivamente impiegati nell'attuazione del progetto di ricerca industriale agevolato, per la quota a quest'ultimo imputabile secondo i principi contabili generalmente accettati. Nel caso di acquisizione dei beni strumentali in questione in regime di locazione finanziaria, non sono ammissibili oneri finanziari e/o qualsiasi altra voce di spesa accessoria diversa dalla sola remunerazione dell'utilizzo del bene per il periodo di riferimento.

La pertinenza e la congruità dei costi connessi all'impiego di immobili e terreni saranno valutate caso per caso, in relazione alle finalità ed alle caratteristiche dei progetti di ricerca industriale agevolati.

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
PRI.3	- Titolo di disponibilità dell'immobile debitamente registrato
	- Fatture e/o altri giustificativi di spesa comprovanti l'effettività del costo sostenuto per l'acquisizione in disponibilità dell'immobile/terreno
	- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento
	- Copia del libro cespiti/libro inventari e delle scritture contabili dal quale si evinca la determinazione delle quote di ammortamento imputate per competenza a conto economico
	- Prospetti di calcolo per la determinazione della quota di utilizzo dei beni strumentali per lo svolgimento di attività connesse con l'attuazione del progetto di ricerca agevolato

7.4 Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne (PRI.4)

Rientrano in questa categoria i costi relativi all'acquisizione dei servizi di ricerca contrattuale, servizi professionali, di brevetti e/o know-how o licenze d'uso per gli stessi ottenuti da fonti esterne alle normali condizioni di mercato connessi con la realizzazione del progetto di ricerca industriale agevolato, nella misura e per la durata del loro effettivo utilizzo connesso con la realizzazione del progetto di ricerca industriale agevolato.

Non sono ammissibili i costi connessi con l'acquisizione di servizi professionali e/o competenze legate al normale funzionamento della IR/IPS (es. servizi contabili, di gestione del personale, di sicurezza/vigilanza, altro equivalente di cui non sia evidente la relazione funzionale diretta in attuazione del progetto di ricerca industriale agevolato).

Non è ritenuta ammissibile l'acquisizione di attività di consulenza e/o di ricerca contrattuale che costituisca per il *Beneficiario*, ovvero i componenti della relativa aggregazione nel suo complesso, il prodotto tipico dell'attività aziendale e/o istituzionale, salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la specifica consulenza coerentemente alla finalità dell'Avviso.

La pertinenza e la congruità dei costi connessi all'acquisizione di tali attivi immateriali in relazione alle finalità ed alle caratteristiche dei progetti agevolati sarà valutata caso per caso.

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
PRI.4	- Accordi di collaborazione pubblico-pubblico ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra università e/o organismi di ricerca pubblici
	- Contratti di servizi/lettere d'incarico per attività di ricerca contrattuale e relative fatture e/o altri titoli di spesa equipollenti
	- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute
	- Contratti di acquisto di brevetti o licenze d'uso da fonti esterne

7.5 Realizzazione e/o implementazione di piattaforme di *community building* per la messa in rete di IR/IPS (PRI.5)

Sono inclusi in questa voce i costi per l'acquisto della proprietà, della licenza d'uso o del diritto di utilizzazione di software e/o altre piattaforme web per finalità di *community building* e/o per la messa in rete di altre IR/IPS nazionali e/o internazionali e/o per l'attivazione di programmi di *Citizen Science* e di *Open Science* (cfr. *Appendice II OPEN IR dell'Avviso*), compreso l'utilizzo di web-app effettuato da fonti terze alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, nella misura e per la durata di effettivo impiego per le finalità di cui al progetto di ricerca industriale agevolato.

Laddove tra i costi rendicontati dal *Beneficiario* nell'ambito delle voci di spesa di cui alle categorie IR.6 e IPS.6 fossero stati consuntivati i costi relativi alla progettazione ed implementazione di un sito web e/o di un portale e/o di altra piattaforma informativa e/o di *community building* dedicata alla IR/IPS, non sarà possibile rendicontare ulteriori costi per la realizzazione di un nuovo sito web e/o altra piattaforma assimilabile dedicata al progetto di ricerca industriale agevolato. In tal caso, i costi ammissibili saranno limitati esclusivamente allo sviluppo ed alla pubblicazione sul sito web e/o altra piattaforma informativa della IR/IPS di contenuti informativi dedicati al progetto di ricerca industriale agevolato ed alle relative attività/risultati.

Non sono ammissibili i costi connessi con il rinnovo di licenze informatiche relative a software e/o altre funzionalità informatiche già in uso presso il soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

La pertinenza e la congruità dei costi connessi all'acquisizione di tali attivi immateriali in relazione alle finalità ed alle caratteristiche dei progetti agevolati sarà valutata caso per caso.

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
PRI.5	- Contratto di acquisto, utilizzo, licenza d'uso, etc. ...
	- Contratto/preventivo/lettera d'incarico
	- Copia delle fatture
	- Verbali di avvenuta installazione/collaudato
	- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute

7.6 Realizzazione di attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca (PRI.6)

Rientrano in questa categoria di spese ammissibili, i costi connessi con lo svolgimento di attività di comunicazione e di disseminazione dei risultati conseguiti in attuazione del progetto di ricerca industriale agevolato: attività di comunicazione esterna finalizzate a promuovere un'ampia diffusione dei risultati e prodotti progettuali presso i settori/gruppi target, nonché a sensibilizzare i potenziali utilizzatori e i diversi soggetti coinvolti nelle tematiche progettuali (incluso il grande pubblico), al fine di ampliare il coinvolgimento degli stessi e contribuire nel lungo periodo alla condivisione e alla replicabilità dei risultati.

A tal fine, sono ammissibili le spese relative all'acquisizione di consulenze e/o di servizi per prestazioni specialistiche funzionali alla realizzazione del progetto agevolato e commissionate dal *Beneficiario* a soggetti terzi specializzati, che abbiano accertata esperienza e competenza nelle attività oggetto del programma finanziato, da comprovare mediante esibizione dei relativi curriculum vitae e/o profili societari.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, ricadono nella presente tipologia di costi, le seguenti fattispecie:

- costi per la predisposizione di un piano di comunicazione (limitatamente al primo anno di attività);
- materiali e servizi concernenti la comunicazione, la pubblicità e le attività promozionali volte a stimolare la partecipazione di nuove imprese o organismi e ad aumentare la visibilità della IR/IPS;
- servizi di consulenze specialistiche per la qualificazione dei servizi di accompagnamento, di gestione e di supporto all'innovazione.

La natura delle consulenze non deve esser continuativa o periodica. Tali servizi devono, pertanto, riferirsi alle effettive esigenze di progetto e non possono essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (*come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, del lavoro, le spese di pubblicità, etc*).

Il soggetto incaricato di fornire i servizi deve realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa, non essendo consentito l'esercizio di forme di intermediazione dei servizi

verso altre imprese di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro commissionato.

Non è ritenuta ammissibile l'acquisizione di attività che il *Beneficiario* potrebbe realizzare in proprio, in quanto costituiscono l'oggetto tipico della relativa attività d'impresa e pertanto lo stesso *Beneficiario* risulta dotato delle occorrenti capacità professionali e competenze tecniche ed organizzative utili alla realizzazione dell'intervento e/o per le quali la consulenza medesima costituisca il prodotto tipico dell'attività aziendale, salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la specifica consulenza, coerentemente alla finalità dell'avviso pubblico.

Le spese relative alle attività di comunicazione e disseminazione sono ammissibili **entro un massimale del 7%** del costo complessivo del Progetto di Ricerca Industriale (PRI) ed includono i costi per lo svolgimento delle attività di informazione e di comunicazione di cui all'art. 50, par. 1, lett. e del RDC (Operazioni di importanza strategica).

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
PRI.6	- Accordi di collaborazione pubblico-pubblico ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra università e/o organismi di ricerca pubblici
	- Contratti di servizi/lettere d'incarico per attività di ricerca contrattuale e relative fatture e/o altri titoli di spesa equipollenti
	- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute
	- Curricula dei prestatori di servizi selezionati per l'attuazione delle attività di comunicazione (ove richiesto dal <i>Dipartimento</i> in fase di verifica della documentazione giustificativa di spesa prodotta dal <i>Beneficiario</i>)
	- Licenze d'uso di piattaforme e/o funzionalità web acquisite da fonti esterne

7.7 Spese generali supplementari ed altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi (PRI.7)

Rientrano in questa voce tutte le altre spese generali supplementari e gli altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali di consumo e/o delle forniture e/o di prodotti analoghi e gli altri costi di esercizio non imputabili direttamente al progetto di ricerca industriale agevolato, ma che risultino comunque funzionali alla relativa attuazione.

Tali spese saranno riconosciute su base forfettaria in conformità a quanto disposto dall'art. 20 del Regolamento delegato UE n. 480/2014 e dall'art. 29 del Reg. UE n. 1290/2013 e sono determinate **in un rapporto massimo del 20%** del totale degli altri costi ammissibili per il progetto di ricerca industriale agevolato.

Le spese generali sono considerate ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione come sopra determinati.

Si ricorda che le spese generali sono costituite dai costi che, pur non essendo direttamente imputabili al progetto agevolato, presentano una inerenza allo stesso (c.d. costi indiretti). Detta voce si intende riferita ai seguenti costi (indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo) necessari per l'attività del progetto:

- personale indiretto (fattorini, magazzinieri, personale amministrativo, ecc.)
- funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.);
- funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, ecc.);

- funzionalità organizzativa (rientrano in questa voce i costi per la gestione amministrativa-organizzativa del progetto: attività di presidenza, direzione generale e consiglio d'amministrazione; contabilità generale e industriale; ecc.);
- spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali (manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazioni, canoni di locazione degli immobili, ecc.).

Il *Beneficiario* tiene a disposizione prove documentarie, di valore almeno pari all'importo imputato, atte a giustificare le spese generali calcolate su base forfettaria.

Per le spese non viene richiesta documentazione giustificativa. Il *Beneficiario* produrrà comunque una DSAN con il prospetto di calcolo per le spese generali a firma del legale rappresentante/Direttore amministrativo.

8 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a. spese già sostenute con il contributo di altri programmi pubblici: internazionali, comunitari, nazionali o regionali (c.d. "Divieto di doppio finanziamento");
- b. la valorizzazione economica di quei beni o servizi messi a disposizione da terzi a titolo gratuito;
- c. gli investimenti resi o ceduti al proponente dagli amministratori o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado;
- d. gli acquisti effettuati con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice civile;
- e. acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- f. gli interessi passivi, perdite di cambio, le commissioni per operazioni finanziarie, altri oneri meramente finanziari;
- g. le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
- h. le ammende e le penali;
- i. le spese aventi ad oggetto l'acquisto di automezzi o autovetture ad eccezione di mezzi attrezzati come laboratori mobili, su automezzi non promiscui, ove strettamente e specificamente necessari per la realizzazione del progetto agevolato;
- j. le spese che a qualsiasi titolo abbiano ad oggetto beni e/o servizi il cui utilizzo sia destinato allo svolgimento di attività agricola primaria e/o ad attività di pesca ed acquacoltura, ivi compresa la prima trasformazione e commercializzazione degli stessi prodotti agricoli come definiti dall'Allegato I al Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- k. qualsiasi tipo di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di automezzi;
- l. qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti ecc.;
- m. spese accessorie quali ad esempio spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- n. l'accumulo di scorte e/o l'utilizzo di materiali di consumo e/o parti di ricambio soggette ad usura;
- o. le spese connesse con la realizzazione di opere, forniture e/o servizi in difformità con quanto prescritto dal principio di *"non arrecare danno significativo – DNSH"*;
- p. qualsiasi spesa di funzionamento connessa con l'esercizio dell'ordinaria attività economica svolta dal Soggetto *Beneficiario*.

8.1 Precisazioni

I costi afferenti alle diverse tipologie di spesa sono al netto di IVA ed altri tributi nel caso in cui tali imposte risultino integralmente o parzialmente deducibili in sede di presentazione di dichiarazione periodica; sono invece comprensivi di IVA e/o altri tributi nel caso in cui tali imposte non siano trasferibili rappresentando un costo per il soggetto *Beneficiario* (art. 15 del DPR 22/2018).

Tali spese ammissibili possono comprendere eventuali dazi doganali, costi di trasporto, di imballo e di montaggio qualora presenti, a condizione che gli stessi siano imprescindibili dal bene rendicontato e solo se ricompresi nella fattura di acquisto, con l'esclusione invece di

qualsiasi ricarico per spese generali.

8.2 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo del contributo di spettanza del *Beneficiario*, il Dirigente Generale del *Dipartimento* Attività Produttive provvederà a emettere, su proposta del Servizio competente, il Decreto di chiusura dell'operazione, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di **eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse**.

Il decreto di chiusura dell'operazione sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale del *Dipartimento* Regionale Attività Produttive per il visto di competenza.

Il Servizio competente provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla G.U.R.S. ed a notificarlo a mezzo posta elettronica certificata al *Beneficiario*.

NB: Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche amministrazioni, di importo superiore ad € 10.000,00, sono soggetti agli obblighi di pubblicità e trasparenza pubblicando tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato (ai sensi della L. 124/2017 articolo 1 commi da 125 a 129).

9 ALLEGATI

ALLEGATO 1 - Prospetto Riepilogativo delle spese sostenute

ALLEGATO 2 - Cronoprogramma di spesa

ALLEGATO 3 - Autocertificazione Antimafia

ALLEGATO 4 - Modello dichiarazione liberatoria del fornitore

ALLEGATO 5 - Relazione di avanzamento/finale sulla realizzazione del programma di investimento agevolato

ALLEGATO 6 - Dichiarazione di assenza di legami di parentela

ALLEGATO 7 - Modello Perizia Giurata per SAL

ALLEGATO 8 - Modello Perizia Giurata per la richiesta del Saldo

ALLEGATO 9 - Time-sheet per la rendicontazione del personale coinvolto nell'attuazione del PRI

ALLEGATO 10 - Prospetto riepilogativo dei costi del personale coinvolto nell'attuazione del PRI

ALLEGATO 11 - Check-list autocontrollo richieste di erogazione

ALLEGATO 12 - Prospetto di calcolo dell'Ammortamento strumentazioni e attrezzature per l'attuazione del PRI